

ISTITUTO COMPRENSIVO FRACASSETTI -CAPODARCO FERMO



Istituto a
indirizzo musicale

Via Visconti d'Oleggio, 83
63900 Fermo
tel: 0734/621273
fax: 0734/601112
CF: 90055090444

www.iscfracassetticapodarco.edu.it
iscfracassetticapodarco@gmail.com

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si connota per una forte progettualità che ha il duplice obiettivo di garantire il successo formativo e di ampliare l'offerta formativa a disposizione dei propri alunni, in maniera tale di consentire ad ognuno e a tutti l'accesso ad attività in cui ciascuno possa trovare risorse formative adeguate alle proprie abilità personali.

Le sei aree progettuali del PTOF vengono articolate e declinate nelle diverse attività all'inizio di ogni anno scolastico e si caratterizzano per un'impostazione il più possibile trasversale delle conoscenze.

Il presente documento, allegato al PTOF, del quale è parte integrante, viene aggiornato all'avvio delle attività didattiche e pubblicato nel sito dell'Istituto.

I progetti sono svolti grazie alle competenze del corpo docente, ma qualora anche con l'ausilio di esperti esterni, che possono essere volontari, genitori, parenti degli alunni che si rendono disponibili a collaborare oppure figure individuate appositamente da parte della scuola.

Tutte le attività progettuali proposte saranno svolte compatibilmente con le indicazioni attualmente vigenti per quanto riguarda la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19 e pertanto potrebbero subire modifiche o addirittura essere sospese qualora se ne renda necessario.



Progetti - Indice ed obiettivi perseguiti

FINALITA'	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	Rif. alla priorità strategica
Macroarea: LINGUAGGI (P01)				
Potenziamento competenze lingua italiana	PRIMM 2020 BIBLIOTECA FERMO A PICCOLI PASSI	PRIMM 2020 BIBLIOTECA FAI DIDATTICA TEATRALE	PRIMM 2020 BIBLIOTECA NELL' ITALIANO IL LATINO IL QUOTIDIANO IN CLASSE: Campionato di giornalismo TANTI MODI DI COMUNICARE FONTE FALLERA: un bene comune da riscoprire e valorizzare SCOPRIAMO I NOSTRI BENI CULTURALI CON IL FAI DIDATTICA TEATRALE	Migliorare il successo formativo degli studenti, attraverso: a) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 b) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifi che c) il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
Potenziamento delle Competenze Scientifiche	I LINGUAGGI DELLA MATEMATICA DAL'INFANZIA AL PRIMO CICLO	I LINGUAGGI DELLA MATEMATICA DAL'INFANZIA AL PRIMO CICLO GIOCHI	I LINGUAGGI DELLA MATEMATICA DAL'INFANZIA AL PRIMO CICLO GIOCHI MATEMATICI	

		MATEMATICI		
Potenziamento lingue comunitarie		TUTOR MADRELINGUA INGLESE	TUTOR MADRELINGUA INGLESE ETWINNING: E-visitors LETTORATO LINGUA INGLESE TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA CLICK, THINK AND CHECK THE NEWS CHRISTMAS CARDS	
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, dell'arte, cinema, teatro	MUSICHIAMO	CRESCERE CON LA MUSICA MUSICA, BODY PERCUSSION E NON SOLO DIVERTIMENTO BIANCO E NERO: TASTIERE A SCUOLA	ORCHESTRA D'ISTITUTO IL PRINCIPE DELLA DIFFERENZIATA	

FINALITA'	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	Rif. alla priorità strategica
Macroarea: INTERCULTURA (P02-P03)				
Potenziamento delle competenze linguistiche Italiano L2 Educazione interculturale	PRIMM 2020 SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE	PRIMM 2020 SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE RECUPERO ITALIANO L2 Laboratori Interculturali: - LABORATORIA MO - MI RACCONTO... Mus-E LA MAGIA DELL'ORTO SCUOLA INCLUSIVA: ore di contemporaneità	PRIMM 2020 SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE	r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 ...

FINALITA'	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	Rif. alla priorità strategica
Macroarea: SALUTE E BENESSERE (P04)				
Favorire un armonico sviluppo psico-fisico della persona	PSICOLOGIA SCOLASTICA	PSICOLOGIA SCOLASTICA	PSICOLOGIA SCOLASTICA	Migliorare il successo formativo degli studenti, attraverso:

<p><u>Garantire l'accoglienza, l'integrazione e la continuità pedagogica, con particolare attenzione alle situazioni di rilevante necessità.</u></p>	<p>PROGETTO SCREENING</p> <p>ACCOGLIENZA E CONTINUITA'</p> <p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>EDUCARE ALLA DIVERSITA'</p> <p>PROGETTO ORTO</p> <p>PET SCHOOL: impariamo insieme</p> <p>VOCI DELLA MEMORIA (Service learning)</p>	<p>PROGETTO SCREENING</p> <p>ACCOGLIENZA E CONTINUITA'</p> <p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>ISTRUZIONE DOMICILIARE</p> <p>EDUCARE ALLA DIVERSITA'</p> <p>PROGETTO ORTO</p> <p>ColtiviAMOci l'orto a scuola</p> <p>PET SCHOOL: impariamo insieme</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO</p> <p>FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE</p> <p>VOCI DELLA MEMORIA (Service learning)</p>	<p>PROGETTO SCREENING</p> <p>ACCOGLIENZA E CONTINUITA'</p> <p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>ISTRUZIONE DOMICILIARE</p> <p>EDUCARE ALLA DIVERSITA'</p> <p>TI PRENDO PER LA GOLA</p> <p>PROGETTO AUTONOMIA</p> <p>PET SCHOOL: impariamo insieme</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <p>VOCI DELLA MEMORIA (Service learning)</p>	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ...</p> <p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 ...</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>
--	--	---	--	--

		SCUOLA ATTIVA KIDS DIDATTICA TEATRALE GIRAFFE IN CLASSE PSICOMOTRICITA' IN MUSICA	SCUOLA ATTIVA JUNIOR DIDATTICA TEATRALE STUDIO O PARTITA ALLA PLAY STATION? LA VITA E' UN NEGOZIATO	
--	--	--	---	--

FINALITA'	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	Rif. alla priorità strategica
Macroarea: INFORMATIZZAZIONE				
Progetto "Costruire digitale": uso delle tecnologie nella didattica	Progetto "COSTRUIRE DIGITALE": uso delle tecnologie nella didattica	Progetto "COSTRUIRE DIGITALE": uso delle tecnologie nella didattica	Progetto "COSTRUIRE DIGITALE": uso delle tecnologie nella didattica	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami
Macroarea: "LEGALITA', CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA"				
Educare alla responsabilità Educazione ambientale	FERMO A PICCOLI PASSI PROGETTI ORTO	LA CONSULTA DEI GIOVANI PROGETTI ORTO LABORATORIAMO	LA CONSULTA DEI GIOVANI PROGETTI ORTO FAI	e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività

		MI RACCONTO... Mus-E Attività PRESIDIO LIBERA	FONTE FALLERA: un bene comune da riscoprire e valorizzare Attività PRESIDIO LIBERA	culturali
Sicurezza sul web			CYBERBULLISMO	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Macroarea: Progetti PON FSE-FESR-ERASMUS				
Elenco Progetti	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	Rif. alla priorità strategica
PON - Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020." (FESR) - "La scuola per tutti"	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ALLA SCOPERTA	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ALLA SCOPERTA	

		DEL TERRITORIO LEGGO, SCOPRO E IMPARO ERASMUS PLUS: CAPACITYART	DEL TERRITORIO LEGGO, SCOPRO E IMPARO	

AREA LINGUAGGI

Appartengono a questa area tutti i progetti che hanno il fine di approfondire e indagare la conoscenza e l'utilizzo dei molteplici linguaggi espressivi.

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUA ITALIANA

[Torna all'indice Linguaggi](#)

L'Istituto ha individuato l'ampliamento della lingua italiana quale lingua madre o lingua L2 nel curricolo come uno degli obiettivi prioritari per l'utilizzo dell'organico potenziato, volto sia all'acquisizione delle competenze base, che al consolidamento e potenziamento linguistico.

L'Istituto organizza attività di recupero, rinforzo, consolidamento e potenziamento linguistico per piccoli gruppi. Quest'attività è anche legata all'area dell'Intercultura, che prevede l'insegnamento della lingua italiana come L2.

Di seguito si riportano le attività collegate con l'ampliamento della lingua italiana.

PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA

Alunni coinvolti: tutti gli alunni scuola Infanzia, Primaria, Secondaria I grado

Referente: Federica Marconi (Progetto); Silvia Di Clemente (referente Infanzia); Daniela Di Ruscio (referente Primaria); referenti di plesso: Alessandra Serafini, Laura Pasqualini (Secondaria Fracassetti); Maria Paci, Patrizia Vitolo (secondaria Capodarco); Roberta Dionea (plesso San Michele Lido), Catia Scaloni (plesso Capodarco), Vissia Iommi (plesso L. Salvadori); Valeria Ubini (plesso Tiro a Segno), Daniela Di Ruscio (plesso Cavour); Sandro Mongardini (animazione digitale); Cristian Minnucci (responsabile area IT e animazione digitale); Giampiero Isidori (RSPP); Massimiliano Mecozzi (responsabile rapporti con la stampa e social)

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Con questo progetto l'Istituto si propone l'obiettivo di stimolare negli alunni il piacere dell'incontro e della lettura.

La scuola ha aderito al Sistema Bibliotecario Regionale che consente l'accesso a vaste banche dati.

Funzionale agli obiettivi sono le seguenti attività:

1. PROMOZIONE DELLA LETTURA E DI ATTIVITA' LABORATORIALI SPECIFICHE ED INCLUSIVE

- Attività di promozione della Biblioteca Scolastica quale Bene Comune e Servizio per l'Apprendimento, luogo d'inclusione di alunni BES e di valorizzazione delle diversità, di supporto alla didattica, di ricerca, di creatività e di sviluppo dello spirito critico, delle abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, d'incentivazione di laboratori didattici, di partecipazione attiva e democratica di cittadini responsabili. A tale proposito si terrà conto del Curricolo di Lettura presente nel PTOF.

- Attività di promozione della lettura, della scrittura e delle arti, degli incontri con gli autori e gli artisti, partecipando anche a rassegne dedicate, in particolare a “Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole”, “Il maggio dei libri”
- Attività di promozione della lettura mediante prestiti a domicilio e della consultazione individuale e/o di classe/i nel rispetto del Regolamento di Biblioteca e della valorizzazione del libro quale Bene Culturale.
- Attività di promozione e valorizzazione della lettura ad alta voce a tutti i livelli di scuola, mediante l’adesione ad iniziative mirate quali, ad esempio, il progetto Giunti “Leggimi ancora”, collegato alle Life Skills (con possibilità di formazione specifica on-line), e/o la partecipazione del personale docente al corso “Letture ed interpretazione”, promosso dalla Biblioteca di Fermo.
- Attività di coinvolgimento delle famiglie degli alunni alle iniziative previste e d’informazione per facilitare l’iscrizione/l’accesso al portale SBR www.bibliomarchesud.it ed alla piattaforma MLOL.
- Partecipazione al quarto Concorso Letterario Tre Colori - Collaborazione aperta a biblioteche per presentazioni e valutazione delle opere”.

2. GESTIONE DEGLI SPAZI, CONSERVAZIONE ED INCREMENTO DELLE RACCOLTE

- Attività di implementazione delle raccolte mediante la partecipazione a campagne nazionali di donazioni di libri quali “#ioleggoperché” e “Aiutaci a crescere: regalaci un libro”.
- Allestire e/o rendere più gradevoli gli spazi adibiti a BS, anche motivando e rendendo partecipi gli stessi alunni, favorendo la collaborazione tra pari e l’inclusione degli alunni Bes.
- Dotare le Biblioteche dei Plessi, specie laddove si trovi il patrimonio librario più consistente, di postazioni Internet con accesso wireless e di relativo schermo di proiezione, per consultazioni di cataloghi (es.www.opac.sbn.it,www.bibliosip.it), ricerche bibliografiche e fruizioni di materiali, rimandando, per il loro utilizzo, al regolamento di Biblioteca, a quello per l’uso delle apparecchiature informatiche, a quello sulla privacy e nel rispetto delle norme in materia di Copyright.
- Attività di controllo e miglioramento della connettività Internet e delle postazioni pc nelle biblioteche di plesso con la collaborazione del docente F.S. dell’Area IT, per consentire, nell’ottica di rete prevista dal SBR, lo sviluppo di nuovi servizi e attività on-line, così come sperimentare nuovi strumenti di complementarità tra servizi tradizionali e servizi digitali, nel rispetto dei Regolamenti sulla Privacy, sull’utilizzo delle apparecchiature informatiche e della normativa sul Copyright.

FERMO A PICCOLI PASSI

Alunni coinvolti: tutti gli alunni delle scuole dell’Infanzia

Referenti: Capponi Alice, Tofoni Eleonora, Nucci Lucia, Tirelli Sonia, Vitali Giovanna, Biccirè Annaida, Perticarini Cristina

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Le scuole dell'infanzia dell'I.C. Fracassetti-Capodarco per questo anno scolastico hanno voluto implementare l'azione progettuale nella conoscenza del territorio e più precisamente nella scoperta delle proprie radici e della propria città di Fermo. I bambini, come piccoli esploratori, saranno protagonisti nella ricerca, nella sperimentazione, nella conoscenza diretta degli spazi, ambienti e luoghi del proprio quartiere di riferimento.

Si parte dallo studio e dalla conoscenza del proprio "pezzettino" di Fermo, la storia della propria contrada di appartenenza, delle proprie radici e tradizioni, con l'obiettivo di far recuperare al singolo e, con esso all'intera comunità, la propria identità.

L'evolversi della società ha spesso determinato la dispersione del patrimonio storico, culturale, artistico ambientale ed enogastronomico del territorio. Attraverso la conoscenza diretta dello stesso, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti, lo studio delle radici e delle tradizioni locali, ci si propone di stimolare nei bambini il senso d'appartenenza alla comunità d'origine e il rispetto del territorio.

Ogni scuola dell'infanzia, attraverso le proprie risorse, peculiarità e specificità, intraprenderà un percorso progettuale alla scoperta di un elemento, di natura ambientale, storica, culturale, tradizionale, che il proprio quartiere presenta e offre. Di seguito ogni scuola cercherà in modo sintetico, di entrare nello specifico della propria azione progettuale. Diverse saranno le modalità operative che vogliamo mettere in atto: l'organizzazione di incontri con testimoni del passato del territorio; l'organizzazione di uscite didattiche all'esplorazione dei siti di maggiore interesse naturalistico e storico culturale; la partecipazione e collaborazione alla vita delle Contrade nelle iniziative da loro organizzate; la realizzazione di archivi iconografici e audio-video prodotte nel corso del progetto; Vogliamo "utilizzare" il territorio come laboratorio didattico attraverso uscite e visite didattiche, favorendo nei nostri bambini la capacità di scoprire e catalogare luoghi, reperti (eventuali) e testimonianze; di realizzare una mappa descrittiva del proprio quartiere con l'indicazione dei luoghi visitati e caratteristici; di essere consapevoli della necessità di salvaguardare, tutelare, valorizzare i beni culturali e ambientali e naturalistici presenti nel territorio; di saper realizzare con le proprie mani simboli, stemmi, plastici della propria Fermo e della porzione di territorio attinente e relativa alla scuola di appartenenza. Il territorio come un'aula a cielo aperto, un luogo dove i bambini possono mettersi in gioco, sporcarsi, agire e attraverso il quale possano acquisire delle competenze sia cognitive che motorie-prassiche indispensabili alla costruzione del proprio progetto di vita e della maturazione della personale identità.

Fermo a piccoli passi è il nostro motto perché i piccoli passi dei nostri bambini definiranno il cammino, il punto di partenza e il punto di arrivo, che rimarrà sempre e comunque un punto di arrivo aperto ad esperienze sempre più curiose e certose. È un progetto che ha un significato anche importante per le stesse insegnanti che per la prima volta si cimentano in una realtà collegiale, dove più plessi perseguono gli stessi macro-obiettivi e lavorano con un unico spirito. È un progetto sperimentale che permetterà ad ogni maestra di lavorare con i propri bambini ma con uno sguardo più ampio, comunitario e collaborativo dove il bene dell'insieme viene prima del singolo.

Ogni plesso ha dato un titolo diverso alla tematica che affronterà in base al territorio di appartenenza:

- la Scuola dell'infanzia San Giuliano "NOI.....PICCOLI VICOLARI"
- Scuola dell'infanzia San Salvatore "C'ERA UNA VOLTA SAPOROSO MATTEUCCI...."
- Scuola dell'infanzia Capodarco "ALDOBRANDINO D'ESTE E IL SUO VIAGGIO NEL TEMPO...."
- Scuola dell'infanzia San Marco "PICCOLI ESPLORATORI ALL'OPERA..."
- Scuola dell'infanzia San Michele Lido "MARINIAMO LA SCUOLA!"

NELL'ITALIANO IL LATINO

Alunni coinvolti: classi terze Secondaria I grado

Referente: Silvia Fasino

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Nell'ambito del progetto verranno organizzate attività in orario extrascolastico destinate a gruppi di alunni individuati per il potenziamento che hanno l'obiettivo di approfondire la lingua italiana.

Sono previste attività quali l'avviamento al latino, il potenziamento delle competenze grammaticali e attività volte allo sviluppo dello spirito critico.

QUOTIDIANO IN CLASSE - CRONISTI DI CLASSE

Alunni coinvolti: classi aderenti Secondaria I grado

Referente: Michela Girotti

[Torna all'indice Linguaggi](#)

I ragazzi della scuola secondaria di primo grado produrranno come compito autentico degli articoli di giornale con i quali partecipare al Campionato di giornalismo organizzato dalla testata de "Il Resto del Carlino" e che coinvolge le scuole medie del Fermano.

Il progetto, oltre che sviluppare/migliorare/affinare le abilità di lettura e scrittura, prevede la sensibilizzazione degli alunni alla lettura dei quotidiani passando per la consapevolezza che rappresentano una forma di comunicazione importante e un mezzo di informazione fondamentale. In tal modo s'intende incentivare il senso critico dei giovani lettori affinché possano in futuro essere dei cittadini attivi e propositivi.

SCOPRIAMO I NOSTRI BENI CULTURALI CON IL FAI

Alunni coinvolti: alunni classi seconde -terze scuola secondaria di primo grado (classi aderenti)

Referente: Nadia Ferri

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Gli studenti studiano le opere artistiche ed ambientali del proprio territorio per fare successivamente da "Ciceroni" ad alunni e turisti, in giornate definite dal FAI:

In particolare:

“APPRENDISTI CICERONI” - MATTINATE FAI PER LE SCUOLE

In occasione delle Mattinate FAI per le scuole, in orario scolastico, ogni plesso sceglierà un bene e ne curerà la preparazione per le visite guidate. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado, appositamente formati, in qualità di Apprendisti Ciceroni guideranno le classi di studenti della scuola primaria alla scoperta delle opere prescelte.

“GIORNATE FAI DI PRIMAVERA”

In occasione delle Giornate FAI di Primavera, la delegazione FAI locale assegnerà al gruppo di studenti partecipanti all’iniziativa un particolare bene culturale. I docenti coinvolti prepareranno gli allievi, predisporranno una visita conoscitiva del bene interessato e, dopo un’opportuna preparazione, accompagneranno gli allievi a svolgere in modo autonomo il ruolo di guida FAI durante l’iniziativa che avrà luogo a Fermo in data ancora da destinarsi.

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUE COMUNITARIE

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Consapevoli di quanto oggi le lingue comunitarie, in particolare l’inglese, ma non solo, rivestano sempre più importanza nella formazione del cittadino, l’Istituto ha individuato l’ampliamento della lingue comunitarie nel curriculum come uno degli obiettivi prioritari prevedendo l’insegnamento della disciplina già a partire dalla scuola dell’infanzia.

LETTORATO LINGUA INGLESE

Alunni: classi prime secondaria I grado

Referente: Vanna Pallottini

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto prevede l’organizzazione di lezioni pomeridiane tenute da insegnanti madrelingua, per migliorare le competenze nello “speaking” e nel “listening” degli alunni aderenti.

Vengono organizzati moduli di 12 ore per singole lezioni di 1,5 ore. Ciascun corso sarà costituito con classi di massimo 15 alunni. Agli alunni aderenti all’iniziativa è richiesto un piccolo contributo per il pagamento dei docenti.

CLICK, THINK AND CHECK THE NEWS

Alunni: classi seconde secondaria I grado

Referente: Samantha Santoni

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto eTwinning è incentrato sulla riflessione in merito alla disinformazione e le fake news attraverso attività collaborative.

Ci si propone di conoscere alunni provenienti da altre realtà scolastiche (italiane) e da altri paesi (Francia), le realtà culturali, le scuole e le notizie che amano leggere, prendere

coscienza del significato di disinformazione e imparare a distinguere le notizie vere da quelle false. La fase successiva prevede di scrivere un articolo in maniera collaborativa, interagire in lingua inglese attraverso varie attività potenziandolo nelle varie abilità di lettura, scrittura, ascolto e parlato. Dopo un iniziale momento di riflessione sulla netiquette e l'esafety, si prevede la presentazione reciproca nel Twinspace degli alunni e delle scuole coinvolte, la creazione del logo del progetto, la lettura di articoli di giornale e la riflessione sulla disinformazione e le fonti, la creazione di una newsroom con la scrittura di articoli in condivisione, incontri online tra scuole.

E-TWINNING: E-visitors

Alunni coinvolti: classi terze Secondaria I grado

Referenti: Paola Cognigni

[Torna all'indice Linguaggi](#)

L'ISC Fracassetti-Capodarco ha il riconoscimento di scuola e-twinning per l'esperienza maturata nelle esperienze di scambio con le scuole estere. Le classi sono coinvolte in diverse situazioni nelle quali saranno in contatto con scuole estere in diverse parti del mondo per conoscere la cultura, le tradizioni, la storia, la gastronomia, le città, il territorio dei paesi partner del progetto e nel contempo potenziare lingua inglese come veicolo della comunicazione con gli alunni dei paesi coinvolti con l'utilizzo delle diverse tecnologie nella realizzazione dei prodotti e nello svolgimento delle diverse attività (introduzione degli alunni nel twinspace, creazione di un logo, realizzazione e invio di cartoline del Nuovo anno ("*Christmas cards*"), video e posters dei paesi partecipanti e del loro territorio, di ricette e piatti tipici, incontri online tra studenti attraverso il proprio profilo).

CHRISTMAS CARDS

Alunni: classi prime secondaria I grado

Referente: Brunella Lanciotti

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Gli studenti partecipano ad un progetto di scambio di cartoline di Natale con alunni della Croazia, Romania, Turchia, Spagna, Malta, Georgia, Ucraina e Polonia al fine di conoscere le principali caratteristiche culturali dei diversi paesi coinvolti.

Le attività prevedono la realizzazione di cartoline natalizie con messaggi in lingua spagnola e inglese, l'esplorazione del twinspace dedicato alla scoperta delle scuole partecipanti e delle attività documentate dalle altre nazioni, la realizzazione di video e posters dei paesi partecipanti e delle attività da loro realizzate.

Per fare ciò sono già state contattate le scuole estere, presentato il progetto all'unità nazionale eTwinning e predisposto lo spazio sul twinspace.

TUTOR MADRELINGUA

Alunni: classi aderenti primaria e secondaria I grado

Referente: Brunella Lanciotti

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto si propone di migliorare le 4 abilità della lingua inglese attraverso la presenza di una madrelingua a scuola per la conoscenza di culture straniere attraverso la testimonianza diretta di persone appartenenti a quella realtà culturale. Prevede il contatto con persone madrelingua inglese (prevalentemente americane), la cura delle varie misure di accompagnamento (contatto preventivo con la persona, definizione dei termini del progetto e delle attività da realizzare). Nel momento in cui arriva la persona (normalmente non docente) proseguono le misure di accompagnamento attraverso l'organizzazione dell'orario e la messa a punto delle attività.

TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

Alunni: classi terze secondaria I grado

Referente: Luzi Francesca

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto si propone di migliorare le competenze nello "speaking" e nel "listening" degli alunni aderenti nella lingua spagnola attraverso la preparazione alla partecipazione di uno spettacolo teatrale in lingua, ad Ancona, nello specifico per questo a.s. "Cervantes y Saavedra".

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE, DELL'ARTE, CINEMA, TEATRO

[Torna all'indice Linguaggi](#)

L'Istituto ha individuato l'ampliamento delle competenze nella pratica e cultura musicali come uno degli obiettivi prioritari, in quanto la musica influenza positivamente lo sviluppo fisico, emotivo ed intellettuale dei bambini.

Potendo contare su una grande ricchezza di risorse umane in campo musicale (cattedra di potenziamento musicale, docenti di strumento, docenti in possesso di diploma di conservatorio su cattedre di sostegno o di posto comune), l'Istituto riesce a introdurre l'insegnamento della musica a partire dalla scuola dell'infanzia, al fine di:

- o caratterizzare la formazione dell'alunno dalla presenza costante della musica, intesa come disciplina formativa in grado di sviluppare gli obiettivi trasversali che la scuola pone al centro dell'azione educativa, come la socializzazione, le capacità espressive, il benessere dell'alunno, il senso di cittadinanza, la solidarietà;
- o orientare gli alunni con maggiori potenzialità specifiche verso l'approfondimento della musica, con corsi pomeridiani e attività parascolastiche;
- o favorire l'inclusione di allievi disabili, in particolar modo per gli alunni con gravi difficoltà relative all'area della comunicazione e del linguaggio o con pesanti minorazioni che compromettono la possibilità di interagire e comunicare emozioni, vissuti e bisogni, la musica si rivela un forte strumento facilitatore della relazione e della comunicazione, sollecitando l'apertura agli stimoli provenienti dall'ambiente circostante e offrendo un valido contributo al processo di crescita psicofisica del soggetto e al suo benessere generale.

MUSICHIAMO

Alunni coinvolti: tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia

Referenti: Lucia Nucci, Eleonora Tofoni

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Progetto che accomuna tutti i plessi della scuola dell'Infanzia dell'Istituto e che ha come obiettivi lo scoprire e percepire le potenzialità sonore del corpo, della voce, degli oggetti e degli strumenti, potenziare l'ascolto e la concentrazione, mostrare piacere nell'ascolto della musica, l'ascolto di semplici brani musicali e interpretarne le caratteristiche (triste/allegro, lento/veloce, forte/lieve), sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali, scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e strumenti, esplorare, riconoscere e denominare i primi alfabeti musicali, leggere e riprodurre una semplice partitura con la voce e con lo strumento, cantare da solo e in coro e con l'accompagnamento di strumenti musicali.

CRESCERE CON LA MUSICA

Alunni coinvolti: classi quinte Primaria

Referenti: Giovanni Damiani, Andrea Strappa

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto indirizzato alle classi terminali della Primaria si propongono la preparazione di materiali (basi musicali, piccoli spartiti, indicazioni per attività preparatorie ecc.) funzionali alle attività didattiche programmate (anche interdisciplinari) e conseguenti incontri in presenza per esplicazione-applicazione degli stessi, la presentazione del Corso ad indirizzo musicale e illustrazione preparatoria alla prova attitudinale e per ultimo, ma non meno importante collaborazione alla preparazione di spettacoli.

MUSICA, BODY PERCUSSION E NON SOLO

Alunni coinvolti: alunni Primaria Capodarco (classi 1[^] e 4[^])

Referenti: Lucia Romanelli

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto si propone di stimolare l'affettività verso la Musica, familiarizzare con la Musica attraverso l'esperienza del fare, nel contempo offrire occasioni di pratica vocale e/o strumentale (body percussion) per scoprire le proprie potenzialità, potenziare ed affinare le capacità di ascolto ed attenzione ed acquisire alcuni elementi fondamentali del linguaggio musicale.

DIVERTIMENTO IN BIANCO E NERO: TASTIERE A SCUOLA

Alunni coinvolti: alunni primaria plessi Cavour e Tiro a Segno

Referenti: Lucia Romanelli

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto indirizzato agli alunni della primaria si pone come obiettivi quello di far nascere nei bambini l'amore per la Musica, diffondere la cultura musicale come fattore a forte valenza educativa, sviluppare l'orecchio e le abilità musicali generali, affinare la capacità di ascolto, favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro e l'aggregazione sociale e la condivisione della musica, educare l'orecchio a tutte le componenti della musica: melodia, armonia, ritmo, imparare ad eseguire alla tastiera brani di vario genere; imparare ad eseguire brani di repertorio solistico; coltivare la capacità di esprimere se stessi; abituarsi a suonare brani di musica d'insieme: le tastiere possono imitare i suoni di tutti gli altri strumenti formando una piccola ensemble; affrontare l'emozione di esibirsi in pubblico.

ORCHESTRA DI ISTITUTO

Alunni coinvolti: alunni corso musicale Secondaria I grado

Referente: Giovanni Damiani

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Gli alunni dell'indirizzo musicale che formano l'orchestra della scuola vengono coinvolti in manifestazioni quali la serata degli auguri di Natale, il concerto di fine anno scolastico, partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni di vario genere, partecipazione all'orchestra delle scuole medie ad indirizzo musicale della provincia di Fermo. La realizzazione del progetto è strettamente legata all'evolversi della situazione pandemica.

IL PRINCIPE DELLA DIFFERENZIATA

Alunni coinvolti: classi 1^A/1^C Secondaria di primo grado

Referente: Marta Onori

[Torna all'indice Linguaggi](#)

L'opera musico - teatrale informativa ed educativa per ragazzi **"Il Principe della Differenziata"** contiene delle preziose informazioni educative sul problema dei rifiuti (plastica, rifiuti tossici, organici, ecc.), sulla salvaguardia dell'ambiente e quindi della salute.

"Il Principe della Differenziata", opera musicale-teatrale, si propone di informare, far conoscere e apprezzare, attraverso gli straordinari linguaggi del teatro, della musica e attraverso uno spettacolo pensato e realizzato da professionisti nei diversi settori musicali e teatrali, soprattutto per un pubblico giovanile, un argomento molto importante per il futuro della nostra esistenza: la raccolta differenziata.

Un'opera di questo genere risulta essere in prima assoluta in Italia, mai prima sono state dedicate opere musicali su questo tema.

La classe 1A della Secondaria Fracassetti formerà un gruppetto di solisti e coro di voci bianche che si unirà al Gruppo da Camera di Fiati e Percussioni del Conservatorio di Fermo. La classe 1C curerà la lettura/drammatizzazione e la scenografia del racconto. Si organizzeranno tre spettacoli: uno rivolto alla nostra scuola ed uno alle scuole del nostro territorio in orario scolastico, l'altro serale aperto al pubblico e ai familiari.

TANTI MODI DI COMUNICARE

Alunni coinvolti: alunni diversamente abili e BES presenti nelle classi coinvolte Secondaria I grado, plesso "Fracassetti"

Referente: Guido Porrà

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto è rivolto principalmente agli alunni che presentano difficoltà relative all'area della comunicazione, dell'espressività e del linguaggio.

La finalità è quella di aiutare gli allievi a superare tali difficoltà attraverso attività fondate sulla musica, quale linguaggio capace di coinvolgere, in modo diretto ed intenso, le emozioni, di veicolare sensi, di rafforzare significati, integrandosi ed interagendo con altri codici espressivi.

Le esperienze proposte utilizzano la musica quale strumento privilegiato d'inclusione, strumento di aggregazione e di socializzazione, in un percorso ludico che vuole offrire un valido contributo allo sviluppo globale della persona.

Sulla base di queste premesse, le attività costituiranno un'importante opportunità non solo per gli alunni BES, ma per tutti gli allievi delle classi coinvolte, in particolare degli allievi stranieri, in quanto esperienze fortemente inclusive in cui, grazie alla pluralità dei linguaggi coinvolti e ad una metodologia ludico-creativa, ciascun alunno potrà trovare il suo ruolo e tendere allo sviluppo e alla valorizzazione delle proprie potenzialità, accrescere la propria autostima, allungare i tempi d'attenzione e concentrazione, costruire rapporti fondati sull'empatia e sul riconoscimento dei propri e altrui stati d'animo, potenziare la motivazione al rapporto con gli altri e la capacità di collaborare e rispettare le regole del gruppo.

FONTE FALLERA: un bene comune da riscoprire e valorizzare

Alunni coinvolti : classi seconde Secondaria I grado, plesso "Fracassetti"

Referente: Silvia Fasino

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto è incentrato sul bene comune di Fonte Fallera, antichissima fonte di Fermo, sita nei pressi del quartiere Tirassegno e che per secoli ha avuto un valore sociale rilevante. Oggi la fonte rischia di scomparire e crollare, ciò causerebbe una perdita enorme per la storia del territorio. I docenti e gli alunni, attraverso un percorso di conoscenza, studio e lavoro cercheranno di accendere un faro su questo luogo immerso nella natura e sito a due passi dalla scuola ma da essa per ora difficilmente raggiungibile. Si esplorerà il luogo, si studierà la sua storia, si produrrà una documentazione e si realizzerà un convegno tenuto unicamente dai ragazzi. Gli obiettivi che ci si propone sono

scoprire e valorizzare il territorio della città di Fermo partendo dai beni storici che ricadono nei quartieri afferenti all'Istituto "Fracassetti-Capodarco", i luoghi del quartiere storicamente importanti ma dimenticati, ma anche maturare il rispetto per l'ambiente, l'uomo e l'altro da sé.

DIDATTICA TEATRALE

Alunni coinvolti: classi aderenti Scuola Primaria e Secondaria

Referenti: Micaela Raccichini (Primaria), Laura Pasqualini (Secondaria I grado)

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto di Didattica Teatrale intende creare uno spazio\tempo dove i ragazzi/bambini dai 6 ai 14 anni attraverso esercizi teatrali creativi e ludici (training), andranno a lavorare sulle proprie capacità di socializzazione, distinguendo e valorizzando le diverse personalità, favorendo uno spirito d'ensemble, inteso come gruppo-unità creativa e forza comunicativa comune.

L'attenzione è posta sullo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità creative ed artistiche, latenti o poco manifeste, per far sì che al termine del percorso, ogni componente del gruppo abbia sperimentato ed appreso che può essere capace di creare qualcosa che sia buono per se stesso e per gli altri.

Si dà così, con strumenti artistici, la possibilità di comprendere in maniera semplice, spesso divertente, ma non per questo superficiale, le differenze come aspetti propri di ogni essere umano e come risorsa da condividere. Permette inoltre di costruire un clima emotivo di gruppo che consenta di accogliere e sperimentare emozioni positive di collaborazione gioia e condivisione necessarie, al superamento di comportamenti d'isolamento e diffidenza. Permette inoltre d'interiorizzare le regole del vivere comune in maniera semplice e creativa, come il rispetto dell'altro, il rispetto dei tempi dell'altro, il saper ascoltare, rispettare il proprio turno quando si vuole parlare....

Sarà scelta una storia (favola/fiaba/testi di canzoni ...) che verrà rivisitata attraverso gli esercizi teatrali (training) che l'insegnante proporrà agli allievi perché sia un lavoro cucito addosso ai protagonisti-attori e scoprano il valore dell'esperienza teatrale come esperienza di vita, crescita personale e d'integrazione. L'intento del progetto di didattica teatrale farà sperimentare agli allievi alla fine del percorso cosa sia un'esibizione teatrale perché è importante che l'ensemble lavori per raggiungere un obiettivo comune, ma soprattutto possa vivere la bellissima esperienza di essere protagonista e portatore di un messaggio: "Anche noi siamo ingranaggi importanti di questo mondo, necessari, ed arricchenti, insieme. "

TEATRO E SPETTACOLI

Alunni coinvolti: tutti i plessi

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Tutti gli anni gli alunni vengono coinvolti in diverse iniziative di spettacoli in occasione di festività o in raccordo a specifici progetti di plesso o, ancora, nell'ambito delle attività dell'indirizzo musicale.

Tali attività, anche quest'anno, saranno svolte compatibilmente con il vigente stato di emergenza epidemiologica e con le misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Per il plesso Salvadori il progetto di educazione teatrale ([Progetto MUS-E](#)) viene svolto con la collaborazione dell'associazione MUS-E, che mette a disposizione gratuitamente esperti di teatro, musica e danza. Al termine è prevista una lezione aperta in cui parteciperanno i genitori degli alunni.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetti riguardanti le competenze scientifiche sono svolti in orario curricolare ed extracurricolare (per il recupero di alunni con difficoltà di apprendimento) attraverso diverse attività.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Alunni coinvolti: alunni scuola primaria (3-4-5); alunni Secondaria I grado

Referente: Valentina Natale, Carla Crisostomi (secondaria I grado); Patrizia Cancellaro (scuola primaria)

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo per l'anno scolastico 2021 - 2022 (GMM 2022), promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.). Con decreto prot. N. 840 del 14/06/2021 (documento disponibile sul sito dell'Accademia) il Ministero dell'Istruzione - dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, **ha inserito i giochi matematici del mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2023/2024.**

La partecipazione prevede le seguenti fasi consecutive:

1. qualificazione d'istituto alla quale possono partecipare tutti gli allievi della scuola aderente nella rispettiva categoria;
2. finale d'istituto;
3. finale provinciale o di area;
4. finale nazionale.

Si prevede, per la preparazione degli alunni della scuola secondaria alla finale provinciale e nazionale, un corso di potenziamento extrascolastico di matematica.

I LINGUAGGI DELLA MATEMATICA DALL'INFANZIA AL PRIMO CICLO

Alunni coinvolti: alunni scuola infanzia (una sezione), alunni scuola primaria (classi aderenti); alunni scuola secondaria di primo grado (classi aderenti)

Referente: Carla Crisostomi (secondaria di primo grado); Nadia Speranza (scuola primaria)

[Torna all'indice Linguaggi](#)

Il progetto trova collocazione all'interno delle iniziative che il nostro Istituto mette in atto ogni anno per l'Accoglienza e la Continuità scolastica. In particolare, l'attenzione sarà rivolta alla verticalità in quanto siamo convinti che sia la base per il passaggio di competenze psicopedagogiche e metodologiche tra docenti. L'obiettivo finale prevalente per lo studente, invece, sarà maturare un approccio positivo nei confronti della matematica al fine di ridurre l'insuccesso formativo, che spesso viene associato proprio a tale disciplina; va sottolineato inoltre che non di rado tali situazioni hanno ripercussioni negative in ambito sociale, familiare e personale.

Per aiutare i bambini ad apprendere la matematica è fondamentale la collaborazione di tutti gli attori formativi; a partire da tale prospettiva si vuole aiutare i docenti a progettare, realizzare e documentare le loro attività, favorendo in tal modo una riflessione sulle scelte didattiche e comunicative personali e della loro comunità professionale. Il processo propone di fornire strumenti sia per contribuire all'arricchimento del curriculum verticale di matematica del nostro Istituto comprensivo, sia per individuare una valenza formativa comune all'interno della disciplina. In quest'ottica risulta importante quindi considerare la necessità di adottare e promuovere una terminologia corretta ed un linguaggio comune ai tre ordini di scuola, ritenendo che debba esserci un graduale adeguamento delle modalità di insegnamento della matematica sulla base dello sviluppo cognitivo del bambino.

AREA SALUTE E BENESSERE

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Vi fanno parte pure i progetti che hanno il fine di garantire l'accoglienza, l'integrazione e la continuità pedagogica, con particolare riguardo alle situazioni di rilevante necessità (alunni coinvolti nella fase di ingresso alle classi iniziali e alunni con bisogni educativi speciali).

Appartengono a questa sezione tutti i progetti che hanno a che fare con attività sportive o di avviamento alla pratica sportiva con l'obiettivo di favorire un armonico sviluppo psicofisico della persona, ma che riguardano anche l'alimentazione sana, la consapevolezza di sé e le relazioni.

Le iniziative mirate all'identificazione precoce dei disturbi di apprendimento nella scuola infanzia e nella primaria.

I progetti svolti in collaborazione con il Ministero della Sanità per la prevenzione della salute e dei comportamenti a rischio (Life Skills, Unplugged, Stand by me, Psicologia scolastica, Screening.....).

LA PSICOLOGIA SCOLASTICA: SERVIZI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE DI ALLIEVI E GENITORI

Allievi coinvolti: scuola infanzia; scuola primaria ; scuola secondaria I grado; genitori; docenti

Referenti: Micaela Raccichini, Laura Pasqualini

Docenti interni: Fasino Silvia (pedagogista)

Esperti esterni: Dott.sse Marinelli, Cognigni, Malomo

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

In collaborazione con l'ambito XIX e con l'Ordine degli Psicologi delle Marche è attivo nell'Istituto Comprensivo un Progetto di psicologia scolastica che si avvale di diverse figure professionali per sostenere il percorso educativo della famiglia e della scuola e lo sviluppo socio-affettivo-relazionale degli allievi.

Il progetto si articola attraverso due azioni:

1. Attività rivolte e dedicate alla Scuola dell'Infanzia, realizzate da esperti interni e/o esterni all'Istituto.
2. Attività rivolte e dedicate alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria, realizzate dalle psicologhe individuate dalla graduatoria della "Psicologia Scolastica" relativa all'avviso prot. n. 13006/2021 del 26/08/2021.

Tale progettualità vede tra le principali finalità l'accoglienza e il contenimento delle emozioni dei bambini e dei ragazzi.

Cercherà di rispondere, attraverso il sostegno ed il confronto, alle esigenze di genitori ed insegnanti relativamente al complesso compito educativo che sono chiamati a svolgere. Interesserà un intervento di prevenzione primaria.

Offrirà una consulenza ai docenti fondata su una costante e proficua collaborazione e su un intento comune, con la possibilità di poter condividere le diverse situazioni che quotidianamente si presentano; si creerà lo 'spazio' dove poter essere accompagnati e supportati nell'impegnativo ruolo educativo che si è chiamati a svolgere, in cui poter essere affiancati nella lettura e nella comprensione delle diverse dinamiche relazionali che si presentano e nelle complesse situazioni da gestire.

Si muoverà al fine di rafforzare e sostenere il ruolo educativo e di guida di una scuola attenta ai bisogni dei ragazzi e delle loro famiglie.

Il progetto prevede diverse attività per le quali vengono usate professionalità specifiche:

- ✓ Lo sportello di ascolto rivolto a tutti i genitori e docenti della scuola, e agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado:
 - o ai genitori il servizio offre la possibilità concreta di poter parlare e confrontarsi su aspetti del processo di crescita e sviluppo dei propri figli perché educare significa aiutarli a crescere e a rendersi autonomi. E' attivo anche uno sportello di ascolto orientato alla risoluzione di problematiche specifiche legate a Disturbi di Apprendimento (Sportello DSA);
 - o per i docenti il servizio è utile per trovare consulenza in merito a problematiche specifiche;
 - o per gli allievi della delicata età adolescenziale il servizio fornisce un importante

supporto per il superamento di piccoli e grandi difficoltà.

- ✓ Interventi in gruppi classe per la risoluzione di problematiche e criticità
- ✓ Incontri informativi/formativi su tematiche specifiche quali l'orientamento, la gestione delle problematiche della classe, problemi connessi all'uso dei social e del Cyberbullismo, educazione all'affettività e alla socialità.

LO SCREENING E L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DI DISTURBI DI APPRENDIMENTO

Alunni coinvolti: scuola infanzia (bambini 4 anni), scuola primaria (primi tre anni); Secondaria I grado (classi prime)

Referente: Micaela Raccichini

Esperti interni: Speranza N. (psicologa), Fasino Silvia (pedagogista)

Docenti interni: Iommi, Malloni, Fasino, Malerba, Balilli, Luciani M., Speranza, Vesprini, Santarelli D.

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Al di là dell'importante ruolo che l'insegnante assume nella sua ordinaria attività di osservatore "professionale" dello sviluppo del bambino, che certamente costituisce un primo passo essenziale per l'identificazione precoce, l'attuazione di attività più organizzate e sistematiche consente di superare il carattere soggettivo, informale e spesso estemporaneo che connota queste osservazioni, lasciando al giudizio del singolo insegnante ogni decisione sui passi successivi da intraprendere. Le attività organizzate, che spesso assumono la forma di "screening" possono contribuire a migliorare la percezione degli insegnanti aumentando il loro grado di fiducia anche nel comunicare ai genitori l'esito delle loro osservazioni e nell'invitarli ad intraprendere gli interventi appropriati in modo condiviso..

"Effettuare un'identificazione precoce non significa soltanto tentare di prevenire l'instaurarsi di un eventuale disturbo, ma anche intervenire in maniera tempestiva ed efficace al fine di ridurre la probabilità che il problema possa cronicizzarsi nel tempo e dare luogo ad una serie di insuccessi scolastici, innescando un negativo processo a spirale" (Tressoldi, Vio e Maschietto, 1996).

Pertanto il progetto con il supporto di figure professionali esterne (logopedista e psicomotricista) e docenti specialisti interni (psicologa e pedagogista) si propone di prevedere e/o anticipare l'insorgere di un DSA, al fine di prevenirlo o ridurre gli effetti; effettuare screening e attività di tipo preventivo relative ai processi di apprendimento scolastico rivolti a tutti i bambini dalla scuola dell'infanzia (4 anni) alle prime tre classi della scuola primaria con possibilità anche alla classe 1^a della Scuola Secondaria di I grado dietro esplicita richiesta degli insegnanti (Consiglio di classe) per casi ritenuti a rischio da precedenti rilevazioni; informare sulle caratteristiche dei disturbi dell'apprendimento, anche attraverso il supporto di materiale di approfondimento e sulle risorse presenti nel territorio; offrire una formazione specifica ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria; attivare una rete interna d'ISC in materia di prevenzione ed identificazione precoce; costruire un dialogo positivo con le famiglie; formare il corpo docente in merito ai DSA.

PROGETTO AUTONOMIA

Alunni coinvolti: scuola infanzia; scuola primaria; scuola secondaria di I grado; alunni diversamente abili; genitori; docenti di sostegno

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Per alcuni alunni si prevede, all'interno dei P.E.I., in accordo con gli esperti, il personale della scuola e i genitori/tutori:

- ✓ attività per lo sviluppo dell'autonomia negli ambienti esterni alla scuola. L'attività è svolta all'esterno con l'ausilio dell'insegnante di sostegno, se necessario anche con l'ausilio dell'assistente per l'autonomia. Prevede l'acquisizione di corretti comportamenti in strada, il riconoscimento delle più importanti attività commerciali, l'acquisizione di abilità di base su attività quali la modalità di compilazione di bollettini postali, moduli bancari, comunali ed altro, la realizzazione di una spesa casalinga.
- ✓ Attività per lo sviluppo dell'autonomia e per l'integrazione scolastica negli ambienti interni alla scuola come la realizzazione di copie fotostatiche, lo svolgimento di incarichi di responsabilità quali il controllo del registro di classe, dello stato del PC in aula e di altro materiale didattico, della realizzazione della raccolta differenziata, della gestione del prestito nella biblioteca (vedi [progetto biblioteca area linguaggi](#)).

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Alunni coinvolti: scuola primaria; scuola secondaria I grado; alunni; genitori; docenti di classe

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto si prende carico dell'istruzione a domicilio degli alunni del nostro Istituto per i quali, a causa di infortuni o malattie che ne pregiudichino la frequenza a scuola per lunghi periodi, ricorrano gli estremi di cui alla specifica normativa.

Il progetto, consistente nella messa a disposizione di insegnanti dell'Istituto a domicilio dell'allievo per un certo numero di ore, è diretto a garantire il diritto allo studio dell'alunno temporaneamente ammalato e a supportare la famiglia. Il servizio di istruzione domiciliare è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, garantendo la massima integrazione con il gruppo classe tramite l'attivazione di strategie didattiche e relazionali adatte al contesto.

Il progetto è attivato e gestito seguendo la procedura definita dalla Scuola Polo che gestisce i fondi per l'istruzione domiciliare a livello regionale.

INIZIATIVE PER L'ACCOGLIENZA E LA CONTINUITA'

Alunni coinvolti: scuola infanzia; scuola primaria; scuola secondaria I grado

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

ACCOGLIENZA

In tutti gli ordini di scuola vengono attivate iniziative per l'accoglienza dei bambini/ragazzi che cambiano scuola:

- ✓ **Scuola Infanzia:** all'inizio dell'anno scolastico l'inserimento è caratterizzato da tempi più ridotti e una diversa organizzazione, che prevede anche l'intervento dei genitori in

specifiche attività ed in specifiche fasce orarie

- ✓ **Scuola Primaria:** i bambini, solitamente, vengono accolti dai nuovi insegnanti il primo giorno con la presenza degli insegnanti della scuola dell'infanzia. L'inserimento è inoltre favorito dalle attività di "continuità" in cui i bambini sono stati protagonisti nell'anno precedente: tali attività sono ogni anno co-progettate tra plessi infanzia e primaria vicini, prevedendo, con diverse modalità, l'incontro tra bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia con i bambini e le maestre di classe prima primaria.
- ✓ **Scuola Secondaria I grado:** per favorire un passaggio sereno degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, gli stessi partecipano a lezioni, laboratori presso la scuola secondaria di primo grado.

Nel periodo ottobre/novembre i docenti uscenti dalla quinta si incontrano con i docenti delle prime medie per confrontarsi sull'andamento educativo e didattico.

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Referente: Daniela Di Ruscio

Classi coinvolte: sezioni 5 anni infanzia - classi quarte scuola primaria

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria da anni caratterizza il nostro Istituto scolastico per l'altissima qualità delle attività proposte e per gli obiettivi che si prefigge. La volontà da parte dei docenti di collaborare tra loro per garantire un percorso continuativo è tanto evidente nel nostro Istituto che, ogni anno, i docenti mettono in campo le loro competenze e la loro creatività al fine di proporre, alle classi uscenti della scuola dell'infanzia, delle esperienze significative che guidino in modo positivo i bambini nel passaggio alla scuola primaria. Per questo anno scolastico, i docenti propongono una esperienza in classe: gli alunni iscritti alla classe prima della scuola primaria per l'anno scolastico 2022-2023 saranno accolti nei plessi di scuola primaria tre giorni prima dell'inizio delle lezioni per lavorare insieme ai loro insegnanti della scuola dell'infanzia e ai docenti della scuola primaria. Un progetto innovativo che prende per mano gli alunni e li accompagna all'ordine di scuola successivo."

Nel corso del mese di settembre, tre giorni prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2022-23 i docenti dei cinque anni della scuola dell'infanzia (a.s. 2021-22) insieme ai docenti delle classi prime della scuola primaria (a.s. 2022-23) accoglieranno gli alunni iscritti alla classe prima primaria a.s. 2022-23 e svolgeranno con loro delle attività preventivamente concordate.

I primi giorni del mese di settembre sarà inviata alle famiglie una comunicazione relativa alle date e agli orari di svolgimento del progetto e sarà chiesto loro di iscrivere i figli. Verrà richiesto al Comune di Fermo l'attivazione del trasporto con gli Scuolabus per coloro che saranno interessati al servizio.

I docenti dei 5 anni della scuola dell'infanzia a.s. 2021-22 si troveranno per un incontro di programmazione, della durata di due ore, una settimana prima dell'inizio delle attività insieme ai docenti assegnati alla classe prima primaria per concordare in modo definitivo le attività da svolgere con i bambini.

Situazione pandemica permettendo, nei tre giorni di lezione concordati, gli alunni si recheranno nei locali delle scuole primarie di iscrizione per seguire delle attività didattiche svolte in compresenza da due docenti della scuola dell'infanzia e due docenti della scuola primaria (dalle ore 09:00 alle ore 12:00).

Trascorsi i tre giorni di attività scolastica in classe, sarà sottoposto all'attenzione delle famiglie un questionario per verificare il gradimento dell'iniziativa e sarà svolto con i bambini un brainstorming di autovalutazione.

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Alunni coinvolti: classi quinte scuola primaria – classi scuola secondaria I grado

Referente: Daniela Di Ruscio

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto prevede la collaborazione tra i docenti della scuola primaria e la scuola secondaria per offrire ai ragazzi delle attività significative che, in continuità tra i due ordini di scuola, garantiscano un sereno passaggio all'ordine di scuola successivo. Le attività laboratoriali saranno proposte nel corso dell'ultimo anno della scuola primaria, in tutte le discipline. Molti i progetti presenti nel PTOF che vengono svolti in continuità tra i due ordini di scuola adottando le stesse metodologie didattiche.

Il progetto Continuità Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado, già da anni presente nel nostro Istituto, prevede lo svolgimento di attività in collaborazione tra classi e docenti della Scuola primaria e classi e docenti della Scuola secondaria. Gli stessi alunni della scuola secondaria, attraverso attività di *peer tutoring*, accolgono gli alunni della quinta primaria dialogando con loro e facendoli partecipi di attività didattiche condivise. I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria propongono dei percorsi significativi che, in continuità tra i due ordini di scuola, garantiscono un sereno passaggio all'ordine di scuola successivo. In questo anno scolastico in particolare, vista la rilevanza dell'argomento, i docenti hanno pensato di proporre alle classi dei compiti autentici volti alla valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico locale. Il Treno Armato, il Castello di Montesecco di Capodarco, il fiume Tenna con la sua flora e fauna, la Fonte Fallera ed alcuni personaggi come Luigi e Tommaso Salvadori saranno i protagonisti dello studio degli alunni. Un'occasione importante per riscoprire il senso civico di appartenenza alla comunità fermana."

Scuola secondaria Capodarco – Scuole primarie Capodarco, San Michele Lido, Luigi Salvadori "ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO: STORIA, TRADIZIONE, LEGGENDA" Le classi svolgeranno delle attività volte alla conoscenza e valorizzazione del territorio: conoscenza geo-morfologica dell'ambiente fluviale del Tenna, osservazione della flora e della fauna del bosco di Capodarco con possibili raccordi alla sezione ornitologica dei Musei scientifici di Fermo, ricerca storica legata alle figure di Luigi e Tommaso Salvadori, ai quali si deve la bonifica delle paludi dalla zona di San Tommaso fino a Porto San Giorgio e l'appalto della Ferrovia. Si proporranno attività di ricerca per conoscere il Treno Armato o il Castello di Montesecco di Capodarco. A tal proposito i docenti potranno raccogliere materiale fotografico relativo al bene storico studiato e

valorizzare il dialetto locale, cercare dei brani musicali tradizionali (Lu frate trozzò), creare un collegamento con l'osservazione delle carte geografiche e lo studio della toponomastica dei piccoli borghi, studiare l'acqua come fonte energetica, i mutamenti del fiume e del territorio, l'inquinamento e i suoi effetti sulla flora e la fauna. Sarà poi utile riuscire ad acquisire una semplice terminologia dell'ambiente fluviale o qualche leggenda da poter tradurre in lingua inglese o spagnola. Le attività saranno così suddivise:

- Le classi quinte della scuola primaria si occuperanno dello studio dell'ambiente fluviale e del territorio, traducendone in inglese in modo semplice i termini principali, e rintracceranno alcune tradizioni e leggende locali, effettuando interviste ai genitori e ai nonni sugli usi e costumi di una volta, con possibili agganci al dialetto (se possibile verranno recuperati reperti fotografici e materiale prodotto in occasione di precedenti progetti/visite con i discendenti della famiglia Salvadori).
- Le classi seconde della secondaria cureranno maggiormente l'aspetto storico e la ricerca delle fonti legate alla famiglia Salvadori, con incursioni e traduzioni in lingua inglese e nelle tradizioni musicali, così che i ragazzi possano essere delle guide per i più piccoli.

Verranno effettuati nel secondo quadrimestre, due incontri online tramite Meet di GSuite, di un'ora ciascuno circa, uno a cura delle classi della primaria e un altro a cura delle classi della secondaria, per presentare quanto ricercato, studiato ed elaborato.

Il progetto prevede inoltre un evento condiviso tra i due ordini di scuola: una passeggiata lungo il fiume Tenna in orario curricolare (ore 09:30-11:30 con il pulmino scuolabus) da svolgersi nel mese di aprile 2022 (dopo Pasqua).

Scuola secondaria Fracassetti - Scuole primarie Cavour, Tiro a Segno

"I BENI COMUNI E LA QUALITÀ DELLA CITTÀ E DELL'AMBIENTE"

Le classi svolgeranno attività volte alla valorizzazione dei beni comuni, in particolare la rivalutazione e il recupero di Fonte Fallera.

Nei mesi di marzo-aprile sarà organizzata una sorta di conferenza all'interno dell'aula magna della Scuola Secondaria Fracassetti (11-12 Aprile, comunque prima di Pasqua) tenuta dagli alunni della secondaria (dalle ore 9:00 alle ore 10:00). In quell'occasione saranno invitati gli alunni della primaria ed, eventualmente, anche i loro genitori. Il tutto si potrebbe svolgere in due mattinate:

1° mattina: classe quinta della scuola primaria Cavour e una classe seconda della scuola secondaria "Fracassetti".

2° mattina: classe quinta della scuola primaria Tiro a Segno e una classe seconda della Scuola secondaria "Fracassetti". Tra gli alunni potrebbero essere individuati fotografi, relatori e mini-guide.

Dopo la conferenza si potrebbe svolgere la visita alla Fonte Fallera (dalle ore 10:00 alle ore 11.30). Il luogo per ora è impraticabile, però lo scopo del progetto è proprio quello di rivalutare questo patrimonio storico e culturale della città. Le docenti della scuola primaria propongono di inserire Fonte Fallera come luogo da valorizzare durante le attività del progetto "La Consulta dei ragazzi". Gli alunni della scuola primaria potrebbero realizzare delle interviste ai nonni per recuperare e documentare i ricordi della fonte.

I docenti della secondaria propongono di utilizzare la pagina facebook della scuola per la creazione di un evento di sponsorizzazione e diffusione di questo sito da valorizzare, di presentare semplici esempi di finanza, collegandosi a Fonte Fallera, nata dai soldi dei fallimenti (matematica), dopo aver visionato un piccolo video che potrebbe essere realizzato da Italia Nostra o foto del sito, gli alunni della primaria potrebbero creare un lessico specifico (naturalistico o paesaggistico) su cui gli alunni della secondaria potrebbero realizzare una piccola presentazione del luogo in lingua inglese o spagnola. Gli alunni di scuola primaria potrebbero concentrare l'attenzione sullo studio della Fonte Fallera nel primo '900 mentre la secondaria su epoche precedenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alunni coinvolti: classi terze scuola secondaria I grado

Referente: Francesca Sabbatini

Esperti esterni: D.ssa Marinelli

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Lo scopo è quello di favorire una scelta ponderata e rispettosa delle aspirazioni e delle inclinazioni di tutti gli allievi frequentanti il terzo anno della scuola secondaria I grado, tramite l'attivazione di diverse iniziative di orientamento, compatibilmente con le vigenti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Le attività previste sono:

- Incontro con le scuole Secondarie di II grado nei nostri plessi
- Partecipazione a Scuole aperte in maniera autonoma (divulgazione delle informazioni tramite l'account costruire digitale degli alunni)
- Incontro in classe con la psicologa Marinelli
- Incontro dei genitori con la psicologa Marinelli in modalità ON LINE
- Attivazione sportello d'ascolto

PICCOLI EROI A SCUOLA

Alunni coinvolti: dai tre ai cinque scuola dell'infanzia

Referente: Alice Capponi

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare,

domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Il progetto, che risulta condiviso anche con l'Università della Calabria, si presenta, in questa nuova edizione, con contenuti e una struttura progettuale che offrono, tra l'altro, concreti strumenti di arricchimento e di supporto alla professione docente.

L'iniziativa sarà oggetto di rilevazione congiunta con questa Direzione, attraverso un *framework* di progettazione, presente sul sito e condiviso con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, che permetterà di individuare le buone pratiche messe in atto, affinché possano essere replicabili con particolare attenzione ai traguardi raggiunti.

SCUOLA ATTIVA KIDS

Alunni coinvolti: classi primaria aderenti

Referente: Massimiliano Mecozzi

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto presenta le seguenti **caratteristiche generali**:

- coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a
 - **classi 1^a, 2^a e 3^a**: insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;
 - **classi 4^a e 5^a**: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe;
 - **tutte le classi dalla 1^a alla 5^a**: fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo *contest* in coerenza con le attività del progetto; realizzazione dei *Giochi di fine anno scolastico* che si terranno entro il termine delle lezioni.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Alunni coinvolti: secondaria I grado

Referente: Massimiliano Mecozzi

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

EDUCARE ALLA DIVERSITA'

Alunni coinvolti: sezioni di 5 anni della scuola dell'infanzia, alle classi 4[^] Primaria e 2[^] Secondaria I Grado (classi/sezioni aderenti)

Referenti: Concetta Visconte (infanzia); Cristina Raccichini (primaria); Rossella Febbo (secondaria I grado)

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nel nostro Istituto Scolastico Comprensivo sono presenti numerosi bambini con bisogni educativi speciali presenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Alunni con handicap, disabilità, difficoltà di apprendimento o semplicemente bambini e ragazzi portatori di storie specifiche ed uniche che rendono la nostra realtà fortemente poliedrica e complessa.

Tutti loro quotidianamente frequentano le nostre classi, si relazionano con docenti e compagni contribuendo, all'interno di ogni contesto, ad una formazione collettiva in cui ciascuno condivide le proprie specificità, le proprie caratteristiche e le proprie problematiche.

In quest'ottica di complessità una reale ed autentica inclusione, che parta dall'iniziale ed attenta accoglienza per arrivare al pieno inserimento, si pone come obiettivo educativo indispensabile per tutti i nostri alunni. In questo senso la diversità si traduce in solidarietà, in senso di responsabilità, in collaborazione, in rispetto e, quindi, rispetto anche di chi, apparentemente, sembra molto diverso e lontano da ciascuno di noi. La scuola, in questa direzione, ha il compito di affinare questa sensibilità pedagogica e ha il grande vantaggio di poterlo realizzare attraverso diversi linguaggi. Nella pratica didattica tutto questo può essere tradotto in laboratori, esperienze motorie, ludiche, narrative, di gruppo facendo leva sull'entusiasmo e la motivazione degli alunni.

Il progetto prevede due incontri:

- **I incontro** di 2 ore presso le sedi scolastiche: gli alunni incontreranno il sig. Giovanni Spartano, ospite della comunità di Capodarco, e gli educatori del centro con i quali si confronteranno sul tema della diversità attraverso la modalità del circle time e attività di brainstorming sulla storia letta in classe (Primaria) e sul cortometraggio (Secondaria), mentre all'Infanzia dopo aver letto, in maniera sintetica, il testo "Oggi no domani sì" e una breve riflessione collettiva, seguiranno attività grafico/pittoriche e giochi motori. In ogni caso si è deciso di lasciare libero spazio alle insegnanti sia nella scelta del testo da leggere sia nella scelta delle attività da proporre agli alunni purché questi presentino attinenza al tema diversità.
- **II incontro** di due ore: le classi si recheranno in orario scolastico presso La Comunità di Capodarco dove, guidati dagli esperti del Centro, avranno modo di conoscere la struttura, il bosco con le sue biodiversità e le attività ad esso connesse e sperimentare l'attività laboratoriale della lavorazione della pelle.

Il progetto ha come obiettivo quello di far riflettere i bambini sulla diversità attraverso le seguenti attività:

Scuola dell'infanzia: solitamente al concetto di diversità si tende ad associare l'immagine del bambino con handicap o con disabilità. Tutto ciò favorisce la creazione di una netta linea di demarcazione tra il concetto di normalità e quello di diversità. Andando oltre questa visione, si cercherà di far comprendere che ogni persona è diversa dall'altra.

Questa riflessione partirà dalla lettura del testo "Oggi no domani sì". Protagonista di questo racconto è uno struzzo che, nonostante abbia le ali come qualsiasi altro uccello, non può volare. Un limite scomodo per il protagonista di questa storia il quale crede che solo volando potrà conquistarsi la fiducia e l'amicizia degli altri animali del deserto. Ma, a sorpresa, sarà proprio la sua unicità a renderlo un amico simpatico e prezioso. Una storia in cui a vincere non è la forza, ma il coraggio di accettare i propri limiti e di scoprire le proprie potenzialità.

Scuola primaria: una nuova emarginazione basata sull'etichetta di "diversità" è spesso legata a disabilità fisica e mentale: questo è ciò che la società attuale corre il rischio di insegnare ai nostri bambini. Anche diagnosi più comuni finiscono per essere "etichette", quelle che si riferiscono ad abilità considerate fondamentali, anche in una prospettiva lavorativa, come leggere bene e relazionarsi con gli altri adeguatamente. Ecco che difficoltà di apprendimento e di socializzazione, dislessia, discalculia, iperattività diventano diversità che creano ostacoli nello sviluppo della socialità e della propria individualità.

In questo progetto ci si pone l'obiettivo generale di far comprendere ai bambini che la "diversità" è in ognuno di noi, a partire dall'aspetto fisico. La "diversità" non è esclusivamente legata ad una disabilità ma può essere conseguente ad una malattia, una storia familiare difficile, una migrazione... La "diversità" deve essere percepita come qualcosa da conoscere e scoprire ciò che di positivo potrebbe offrire.

Guida in questo percorso di riflessione sarà la lettura del libro "Il pentolino di Antonino". Antonino è un bambino che trascina un "pentolino", metafora efficace e intelligente di

una difficoltà, una diversità che non si riesce a comprendere e può diventare motivo di esclusione da parte degli altri.

I bambini scopriranno la capacità straordinaria che ha l'essere umano di superare le difficoltà e risanare i traumi subiti e l'importanza di prestare attenzione ed aiuto a chi ne ha bisogno.

Scuola secondaria di I grado: lo scopo del progetto è guidare i ragazzi verso un'importante riflessione sulla vita: qualunque sia la condizione iniziale di partenza, mentale, fisica, sociale, il cambiamento è sempre possibile. Ognuno di noi possiede infinite sfaccettature e punti di forza che possono emergere e grazie ad essi possiamo cambiare la visione che abbiamo di noi stessi e del mondo che ci circonda puntando su quello che c'è e non su ciò che manca. Facendo leva dunque su ciò che di positivo c'è, si inizia la risalita e si sviluppano una serie di capacità, competenze ed esperienze che in precedenza non si sarebbero mai auspiccate. Il cortometraggio " Il Circo della farfalla " farà da guida in questo percorso ed offrirà spunti di riflessione sui temi esposti, in quanto il circo rappresenta un luogo in cui ci si può mettere in mostra non per i propri limiti, ma per le proprie risorse. La storia è quella di un bruco che diventa farfalla anche senza operare alcun cambiamento fisico. A conclusione del cortometraggio ci sarà un confronto sul tema della diversità attraverso la modalità del circle-time e attività di brainstorming.

PROGETTO ORTO

Alunni coinvolti: tutti i plessi, classi/sezioni aderenti

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Oggi molto spesso si rischia di perdere il legame con il territorio e il rapporto con le stagioni, il valore e la sacralità della terra, il significato stesso del cibo che da essa viene tratto e il senso della "comunità".

Il progetto propone agli studenti di sperimentare una forma di conoscenza laboratoriale che promuove un apprendimento esperienziale volto a stimolare la cooperazione, il senso di responsabilità, il rispetto per l'ambiente, la sensorialità, consapevolezza di una sana alimentazione, la pazienza dell'attesa, il prendersi cura.

La coltivazione di un orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e un rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali dando la possibilità di "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di "diversità" in un contesto che favorisce il benessere fisico e psichico, di imparare il lavoro cooperativo e di gruppo.

Attraverso semina, cura, raccolto, compostaggio gli studenti apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare, riscoprire i tempi e i ritmi della natura per cogliere il forte legame che ci unisce a ciò che mangiamo

Il progetto prevede, nei diversi plessi, anche l'intervento di esperti a scuola.

Nelle scuole infanzia e primarie a tempo pieno l'orto rientra tra i laboratori attivati; particolare importanza ha nel plesso Salvadori in quanto diventa un luogo dove praticare l'insegnamento dell'italiano come L2 agli alunni non italofofoni. Negli anni passati il progetto didattico interculturale ha avuto riconoscimenti per la sua validità didattica ed

educativa vincendo per due annualità il concorso indetto dall'ASSAM per gli orti scolastici ed essendo inserito come buona pratica nelle linee guida pubblicate dall'ASSAM per la realizzazione di orti scolastici. Anche quest'anno il progetto è svolto nell'ambito delle attività di laboratorio ed empowerment del progetto PRIMM 2020.

Coltiviamo Oci: L'ORTO A SCUOLA

Alunni coinvolti: alunni diversamente abili e BES della scuola primaria Cavour

Referente: Silvia Cesetti

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto intende offrire all'alunno l'opportunità di sperimentarsi all'interno di un luogo come l'orto simbolo di comunicazione, inclusione e interazione.

Il progetto sarà articolato in un incontro settimanale (probabilmente il sabato) di circa un'ora e mezza. Gli alunni, accompagnati dagli insegnanti di sostegno, conosceranno l'ambiente naturale attraverso l'esperienza diretta in grado di stimolare la cooperazione, il rispetto delle regole e dell'ambiente, il senso di responsabilità e il sapersi prendere cura della natura.

Gli allievi avranno a disposizione un orto urbano adiacente alla scuola gestito dall'associazione "Lagambiente" nel quale potranno sperimentare le fasi di crescita di una pianta, conoscere ortaggi e piante non solo di uso comune (es rosmarino, calendula, ortica...) ma si soffermeranno anche sulla scoperta delle erbe spontanee.

Se possibile si procederà alla costruzione di un semenzaio da donare alla scuola.

Obiettivi fondamentali saranno quelli di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali, cogliere il concetto di diversità, educare alla cura e al rispetto dell'ambiente, conoscere il concetto di diversità, utilizzare una modalità attiva di apprendimento (imparare facendo), promuovere le tappe principali della socializzazione (rispetto delle regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari e con gli insegnanti/educatori) e il senso di responsabilità, osservare il terreno (da cosa è formato, chi ci vive, come cambia nel tempo), conoscere il ciclo biologico delle piante, eseguire le fasi di una coltivazione (preparazione terreno, semina, raccolta e scoprire la stagionalità di piante, frutti, ortaggi).

LA MAGIA DELL'ORTO

Alunni: scuola primaria "L. Salvadori"

Referente: Maria Gabriella Tonelli

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto consiste nella cura e mantenimento dell'orto biologico impiantato nel cortile della scuola per promuovere l'educazione interculturale e per acquisire maggiore conoscenza e pratica della lingua italiana. Inoltre, permette di osservare con metodo sperimentale fenomeni chimico-fisici anche molto complessi, conoscere le relazioni tra tutti gli esseri viventi e gli stili alimentari di culture diverse, realizzare semplici e sane ricette con i prodotti ottenuti dalla coltivazione dell'orto. L'orto può rappresentare un vero e proprio ambiente di apprendimento in grado di coinvolgere tutte le discipline con metodologie che valorizzano la costruzione della conoscenza da parte degli alunni stessi.

Questa esperienza progettuale servirà a sollecitare l'interesse e l'attenzione da parte dei ragazzi verso le discipline curricolari e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana. Le attività relative al progetto, condotte principalmente in modalità laboratoriale e di cooperative learning, consentiranno di incrementare i livelli di alfabetizzazione, di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per i numerosi alunni di cittadinanza o di lingua non italiana presenti nelle classi e di sviluppare competenze trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). Il progetto inizia con la preparazione del terreno, ovvero dissodare e raccogliere le erbacce (con l'aiuto dei genitori), si prosegue con la suddivisione degli spazi in quadrati, di misure prestabilite, nei quali verranno collocate le piantine e i semi, organizzazione della serra, creazione di un semenzaio, messa a dimora delle piantine nella serra, cura delle piante, semina nel terreno. Altri momenti importanti sono il trapianto delle piante, la realizzazione dei cartellini di contrassegno, la coltivazione e la cura durante la crescita, il lavoro quotidiano di innaffiatura e pulitura delle erbacce e la raccolta dei prodotti. A tutto ciò si affiancano le attività laboratoriali per rielaborare, documentare e riflettere sulle attività svolte, realizzazione di una compostiera in un angolo dell'orto con l'aiuto dei genitori, selezionare gli scarti della mensa per il compost ed uso del compost per l'orto scolastico.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Alunni coinvolti: tutte le classi aderenti

Referente: Massimiliano Mecozzi

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

L'idea è quella di offrire ai bambini occasioni per conoscere e "toccare con mano" prodotti naturali diversi, per varietà e tipologia, così da sviluppare una capacità di scelta consapevole e autonoma, attraverso modalità che tengano presenti i modelli di apprendimento dell'età (ad esempio laboratori sensoriali, giochi interscolastici e tanto altro).

Inoltre, i bambini vengono coinvolti nel riconoscere il valore delle filiere agro-alimentari locali, nello sviluppare la sensibilità verso il rispetto dell'ambiente (riduzione degli sprechi, riciclo e riutilizzo) e dei processi di sostenibilità delle attività.

Uno degli obiettivi del programma è quello di coinvolgere un numero sempre maggiore di alunni - diversificando le occasioni di contatto e di informazione -, attraverso una distribuzione più ampia di frutta e verdura e iniziative che favoriscono la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Contemporaneamente, il programma mira al coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti nel processo educativo, affinché i bambini consolidino l'apprendimento maturato in ambito scolastico anche nell'ambito familiare.

PROGETTO GIRAFFE IN CLASSE

Alunni coinvolti: 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] primaria Tiro a Segno

Referente: Samuela Borraccini

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il progetto è finalizzato al miglioramento delle relazioni in classe, delle abilità di comunicazione interpersonale, a migliorare il rapporto con le situazioni di conflitto potenzialmente stressanti che gli alunni incontrano nelle loro interazioni e che possono essere fonte di stress ed incidere sul rendimento scolastico, coinvolgendo anche le famiglie attraverso i racconti dei bambini della loro esperienza.

Si terranno 6 incontri a cadenza settimanale della durata di un'ora con ognuna delle classi coinvolte; attraverso esercizi, attività esperienziali e giochi di ruolo saranno esplorate le modalità con le quali gli alunni attraversano e risolvono i conflitti che riguardano la loro comunità-classe e sarà proposto l'uso del Linguaggio Giraffa e del metodo del Cerchio Dialogico sostenuto da un facilitatore per la loro risoluzione; una volta strutturato il modello il progetto proseguirà con altri 6 incontri a cadenza bi o trisettimanale per un follow up di controllo e consolidamento; si ritiene opportuno in questa fase mantenere un minimo di flessibilità per seguire gli sviluppi del progetto nelle singole classi ed adattarne lo svolgimento alle esigenze che dovessero manifestarsi in corso d'opera.

Le attività in aula saranno precedute e seguite da esercizi di mindfulness utili a concentrare l'attenzione dei partecipanti in entrata ed a rimmetterli in assetto per la prosecuzione dell'attività scolastica in uscita dal lavoro. Tali esercizi fanno anche riferimento agli obiettivi di Educazione Civica (Competenza chiave europea n° 6: competenze sociali e civiche in trasversalità tra tutte le discipline. "Life skills": dimensione bio-psicosociale della salute dei bambini. Attività di yoga e "Mindfulness" per favorire la concentrazione e la consapevolezza di sé.)

Mentre la CNV favorisce la consapevolezza di bisogni e sentimenti e migliora la capacità di esprimere gli uni e gli altri con un linguaggio privo di giudizi, con assunzione di responsabilità e privo di meccanismi di colpevolizzazione, la Mindfulness, come attività che favorisce la centratura dell'individuo e la connessione con sé stesso, opera da catalizzatore. Le radici di quanto proposto affondano nella metodologia comunicativa messa a punto da Marshall Rosenberg (allievo diretto ed assistente di Carl Rogers) e nella esperienza portata avanti da 25 anni in Brasile da Dominic Barter lavorando con i bambini delle favelas, nelle scuole e nel sistema giudiziario del Brasile ispirata dalle teorie di Paulo Freire, pedagogista brasiliano di livello internazionale. Per la misurazione dei risultati ci si riferirà alla esperienza già fatta nell'anno 1999 in alcune scuole primarie della Emilia Romagna e pubblicata nel libro "La Sperimentazione CNV nella scuola primaria" di Vilma Costetti edito nella collana Didactica da Esserci Edizioni.

PET SCHOOL: impariamo insieme

Alunni coinvolti: sezioni aderenti quattro e cinque anni scuola infanzia, classi aderenti seconda e quarta scuola primaria, classi prime scuola secondaria

Referenti: Micaela Raccichini, Laura Pasqualini

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Le attività in relazione all'animale saranno trasversali il più possibile alle materie scolastiche, verranno proposte attività sensoriali e di manipolazione con diversi materiali tra cui la creta, le tempere a dita, la pasta di sale, etc.... creando ad esempio cartelloni didattici, che toccheranno di più le materie artistiche; si proporrà la lettura di storie e di piccoli libriccini, di inventare storie e poesie, piccole strofe musicali o ritmi con

strumenti musicali, toccando perciò materie letterarie e musicali.

Rispetto alle materie scientifiche si proporranno ricerche in internet al fine di conoscere, capire e comprendere la storia del cane, la sua natura, parlando dell'ambiente e come si è modificato nel tempo. Si andranno a conoscere i bisogni fondamentali dell'animale, il linguaggio e la sua comunicazione sviluppando diverse modalità e nuove abilità comunicative verbali e non verbali che porteranno alla relazione con esso.

Tutte le attività proposte sviluppano e aumentano la conoscenza, ampliano il vocabolario e lavorano principalmente a livello emotivo.

Le attività di interazione con l'animale saranno in grado di portar fuori e sperimentare diverse e nuove emozioni che i ragazzi saranno liberi di esprimere e fare esperienza.

I molteplici obiettivi che il progetto si pone sono il divertimento, la socializzazione, lo sviluppo di abilità cognitive e della manualità, l'ampliamento del vocabolario, l'acquisizione di nuovi concetti e conoscenze, l'aumento della capacità di ascolto e di osservazione, il miglioramento delle capacità di rispettare le regole all'interno del gruppo e l'aumento della capacità di relazione con l'altro.

TI PRENDO PER LA GOLA

Alunni coinvolti: 2^A scuola secondaria I grado "Fracassetti"

Referente: Gloria Strappa

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Il Progetto "TI PRENDO PER LA GOLA" intende realizzare un intervento didattico in collaborazione con **La Fattoria Sociale Montepacini**, cooperativa impegnata, tra le tante attività, in un progetto di agricoltura sociale attento alla salvaguardia della biodiversità orto-frutticola, luogo di formazione sulle tematiche della sostenibilità, della filiera corta e dei beni comuni, spazio di inclusione dove viene esercitato il diritto al lavoro di persone disabili, fragili, titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo.

I destinatari del Progetto sono gli alunni della classe **II A** dell'ISC "Fracassetti - Capodarco" - Plesso "Fracassetti", dove sono presenti due alunni disabili. Gli alunni parteciperanno alle esperienze di cucina a gruppetti di 5 formati da:

- 2 alunni disabili, che parteciperanno a tutti gli incontri;
- 3 compagni di classe, che si alterneranno in base ad una rotazione stabilita in modo che tutti possano partecipare una volta.

Oltre ad avere come finalità l'acquisizione di abilità cognitive e operative attraverso esperienze di cucina, il Progetto intende offrire la possibilità di **conoscere e operare** in un contesto extra-scolastico dove i concetti di uguaglianza, rispetto e inclusione sono declinati in esperienze concrete, **riflettere** sulla necessità di fare scelte responsabili che rispettino il principio di non sprecare le risorse naturali e alimentari (acqua, cibo) e di utilizzare prodotti freschi e di stagione a km 0, **prendere coscienza** della filiera alimentare legata alla produzione di alcuni alimenti come, ad esempio, il pane ed **iniziare a pensare** ad un possibile percorso formativo successivo alla scuola media, e anche ad un eventuale sbocco lavorativo.

VOCI DELLA MEMORIA: Service Learning

Alunni: scuola infanzia, primaria e secondaria plessi aderenti

Referente: Laura Pasqualini

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

La costituzione della rete territoriale **“SCUOLA & TERRITORIO: UN'UNICA AULA”** pone la sua attenzione sulla sperimentazione di nuove modalità di intervento educativo, rivolte al contrasto della dispersione scolastica, dei comportamenti a rischio, spesso collegati ad essa, e alla prevenzione di forme di disagio/devianza sociale.

E' un progetto di rete per tutti gli ordini di scuola che coniuga l'apprendimento curricolare con la costruzione di nuove conoscenze sulla base di stimoli e richieste provenienti dal territorio. Nasce e si caratterizza per esperienze formative realizzate in un'ottica di *innovazione scolastica* per il sostegno, l'inclusione e la valorizzazione degli allievi che mostrano difficoltà di adattamento al contesto, non riuscendo a sostenere positivamente il rapporto con i diversi compiti educativi che la scuola pone, e che richiedono percorsi formativi *'particolari ed originali'*.

Il progetto propone loro, con il coinvolgimento delle classi, 'opportunità integrative' ai momenti formali educativi del nostro sistema scolastico. Senza modificare totalmente la struttura propria dell'attività didattica si inserisce al suo interno come un insieme di percorsi caratterizzati da una forte integrazione tra la scuola e i servizi territoriali.

La scuola, per favorire la sinergia fra i vari soggetti scolastici ed educativi, persegue la funzione di promozione di percorsi adeguati con gli Enti Locali e agenzie formative del territorio, di individuazione delle risorse professionali presenti nel contesto locale, di raccordo con altre scuole, di condivisione delle esperienze, di confronto e di scambio con i soggetti del territorio.

Il progetto pone la sua attenzione (tra le competenze chiave indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione) in particolar modo alle *competenze sociali e civiche* al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comunitari.

All'interno della rete territoriale **“SCUOLA & TERRITORIO: UN'UNICA AULA”** si ripropone anche quest'anno **'SERVICE LEARNING'** approccio pedagogico finalizzato alla promozione e allo sviluppo di competenze di Cittadinanza per gli alunni e le alunne ponendoli concretamente nel ruolo di soggetti 'attivi' della propria comunità attraverso la presa in carico di un impegno sociale volto al miglioramento. E' una progettualità che unisce il *Service* (la cittadinanza, le azioni solidali, e il volontariato) e il *Learning* (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli alunni possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Negli ultimi anni il nostro Istituto, che vede al suo interno personale scolastico formato, ha progettato percorsi di **SERVICE LEARNING** e quest'anno il progetto **'SCUOLA & TERRITORIO: UN'UNICA AULA'** realizzato negli anni scolastici 2018/2019 2019/2020 è stato selezionato dal **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO NAZIONALE FRA I PARTECIPANTI AL FESTIVAL NAZIONALE DELL'APPRENDIMENTO**

SERVIZIO - SERVICE LEARNING- DI VENEZIA MESTRE DAL 24 AL 26 NOVEMBRE 2021.

Si propone per l'anno in corso il progetto 'VOCI DELLA MEMORIA' un percorso di raccolta e conservazione del vastissimo patrimonio di tradizioni, saperi, radici popolari tipiche del nostro territorio e dei territori di provenienza dei nostri alunni stranieri.

"Che nell'era tecnologica e della globalizzazione la scuola decida di avvicinare i giovani alle tradizioni storiche locali non è una scelta educativa regressiva, una sorta di fuga nell'immaginario proprio di mondi superati dalle più recenti rivoluzioni socio-economiche.

E' invece una scelta di alto valore formativo in quanto permette alle nuove generazioni di conoscere e sperimentare gli aspetti più profondi della cultura del territorio in cui vivono, di acquisire gli strumenti per riconoscere l'unicità dei luoghi, per rispettarne i saperi, le bellezze, i valori di socialità, solidarietà ed accoglienza: quegli aspetti cioè che li rendono identificabili nel mondo uniforme della globalizzazione e, per questo, anche attrattivi, capaci di svolgere un ruolo attivo e propositivo nel dialogo planetario.

Cultura locale e memoria, dunque, non come chiusura localistica ma come costruzione di una cittadinanza consapevole ed attiva che, dalla rispettosa relazione con la biografia e la storia dei luoghi, sappia interagire con tutte le specificità e le differenze di cui si compone la ricchezza del mondo". *Olimpia Gobbi* - già Assessore alla Cultura e Beni Culturali della Provincia di Ascoli Piceno.

Il *Service Learning* è una progettualità che si costruisce insieme agli alunni e a tutti i soggetti coinvolti, pensata come un percorso in divenire soggetto a modifiche ed aggiustamenti. *Le fasi fondamentali di tale percorso sono sostanzialmente cinque:*

MOTIVAZIONE: momento in cui si riflette con gli alunni sul tipo di progettualità, sul loro ruolo, sui risultati attesi,

ANALISI DELLA SITUAZIONE: analisi della realtà sulla quale si desidera intervenire, punti di forza e competenze del gruppo. Fare con gli alunni un'analisi della situazione e guidarli a mettere in atto una risposta concreta a partire dalle discipline scolastiche. ...

PIANIFICAZIONE: insieme agli alunni si chiariscono gli obiettivi, le attività, le modalità più efficaci, le fasi di attuazione e la distribuzione dei compiti. L'aspetto educativo risulta potenziato: la progettazione diventa una strategia da una parte per confrontarsi con la realtà e trovare delle risposte al bisogno individuato dall'altra per la formazione stessa degli studenti.

ESECUZIONE: recupero di materiali folklorici in forma cartacea o attraverso registrazione (audio e/o video). Raccolta e catalogazione. Successiva diffusione dei materiali. Eventuale performance finale.

CHIUSURA: verifica dei risultati attesi e condivisione dei materiali raccolti e salvaguardati.

E' fondamentale che in ogni fase si creino occasioni di riflessione e di valutazione. **Tali progettualità sono curricolari, quindi entrano a pieno titolo nella progettazione didattica della scuola. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sta sperimentando con successo l'introduzione del *Service Learning* nella scuola.**

PSICOMOTRICITA' IN MUSICA! EMOZIONIAMOCI!

Alunni coinvolti: alunni diversamente abili primaria "Cavour"

Referente: Maria Pauri

[Torna all'indice Salute e Benessere](#)

Con questo progetto intendo sviluppare la sensibilità musicale propria di ogni bambino, cercando attraverso esperienze condivise, di mettere in rilievo l'aspetto emozionale. Sono i ricordi a suscitare emozioni e, la musica, di tutte le arti, ne è quella più capace.

Gli effetti emotivi della musica sono prodotti dai suoni e dal ritmo, proprio per questo motivo, l'utilizzo del corpo, nell'esperienza ritmica ed espressiva insieme all'ascolto guidato, favorisce la maturazione dell'identità personale, nella sua dimensione affettivo/emozionale. I bambini possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio.....) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica.

Obiettivi specifici del progetto sono saper **eseguire** per imitazione un canto proposto, saper **esprimere** in musica emozioni e stati d' animo, saper **costruire** semplici strumenti musicali con materiali di uso comune, saper **usare** la voce impiegando timbri diversi, saper **accompagnare** ritmicamente generi musicali diversi, attraverso l'uso dello strumentario Orff.

AREA INTERCULTURA

[Torna all'indice Intercultura](#)

Appartengono a questo ambito tutti i progetti che sono destinati all'inclusione degli allievi di madrelingua e cultura d'origine diversa dall'italiano e al dialogo interculturale attraverso attività soprattutto di tipo laboratoriale che consentono di apprendere, consolidare e arricchire il vocabolario degli allievi. Le attività laboratoriali nascono dall'esigenza di creare un luogo d'apprendimento privilegiato in cui favorire l'apprendimento naturale della L2 che coniughi conoscenze e abilità specifiche su compiti unitari e significativi per gli alunni. La predisposizione di ambienti sociali di apprendimento che sollecitano il dialogo, l'interazione, la ricerca e la costruzione di significati, darà modo ai bambini di praticare in modo spontaneo e graduale le abilità linguistiche orali. I laboratori coinvolgono una dimensione fortemente esperienziale ed operativa che mette gli alunni in condizione di mobilitare i saperi e le competenze di cui dispongono. In questo senso, le attività laboratoriali diventano momenti significativi di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva dinanzi a compiti concreti da svolgere. I bambini saranno guidati a manipolare, immaginare, muoversi, dipingere, costruire e sperimentare e, nello stesso tempo, stimolati ad attuare apprendimenti cooperativi basati sul tutoring e sulla condivisione delle esperienze e dei "saper fare". Il laboratorio, dunque, diviene un'occasione metodologica per apprendere collettivamente perché coinvolge i bambini a pensare, realizzare e valutare le attività svolte in modo condiviso e a socializzare le competenze e le esperienze vissute.

Tutti i percorsi laboratoriali programmati hanno come filo conduttore la creazione di uno spazio di creatività in grado di accrescere le competenze di ciascuno e offrire

un'opportunità formativa per il pieno sviluppo delle capacità di ciascun allievo ed un'azione educativa finalizzata alla crescita e alla valorizzazione della persona in tutte le sue dimensioni.

Anche quest'anno i laboratori non potranno essere strutturati per classi aperte, a causa delle misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID -19, ma saranno condotti nell'ambito del gruppo classe da docente affidatario della disciplina "Laboratorio".

PROGETTO FAMI - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Azione 01

Alunni coinvolti: scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado dell'Istituto

Referenti: Simona Minnucci, Olimpia Natelli

[Torna all'indice Intercultura](#)

Nel mese di ottobre 2018 è stato avviato il nuovo progetto finanziato **PRIMM 2020 IMPACT**, di durata biennale. Il progetto prevede le seguenti azioni:

- Consolidamento reti di prossimità e networking
- Valorizzazione della funzione educativa della scuola attraverso mediazione linguistica ed azioni a supporto dell'interculturalità
- Misure di sostegno all'apprendimento della lingua Italiana
- Misure di sostegno al recupero ed al successo formativo nei diversi ambiti disciplinari
- Attività laboratoriali di orientamento ed empowerment

SERVIZIO MEDIAZIONE CULTURALE

Alunni coinvolti: scuola primaria e secondaria I grado

[Torna all'indice Intercultura](#)

Il servizio prevede l'intervento di mediatori culturali per un corretto passaggio di informazioni e/o nell'ambito di iniziative di accoglienza rivolte ad alunni stranieri.

CORSI L2

Alunni coinvolti: scuola primaria e secondaria I grado

[Torna all'indice Intercultura](#)

Il progetto prevede che in tutte le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla Primaria fino alla Secondaria, la realizzazione di unità di apprendimento in L2 in piccoli gruppi di livello, con programmazione settimanale o bi-settimanale, per l'insegnamento dell'italiano come lingua L2. Vengono utilizzati allo scopo insegnanti in compresenza, insegnanti del potenziamento, facilitatori linguistici (forniti dall'Ambito Sociale).

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alunni coinvolti: Scuola primaria e secondaria I grado

[Torna all'indice Intercultura](#)

Il progetto prevede l'attivazione di interventi didattici, in orario curricolare o

extracurricolare, per piccoli gruppi, per sostenere gli alunni con difficoltà di apprendimento, consentendo il recupero di carenze nelle varie discipline e nello sviluppo di competenze specifiche nel metodo di studio, l'apprendimento dell'italiano come lingua L2, e nel contempo aumentare il livello di autostima degli alunni e ridurre la dispersione scolastica. Per aumentare l'efficacia dell'intervento verranno utilizzati, ove presenti, risorse digitali.

Tali interventi sono realizzati:

- in orario curricolare attraverso l'utilizzo del potenziamento didattico o delle compresenze favorendo un intervento per piccoli gruppi e attraverso il lavoro per classi aperte, se le condizioni pandemiche lo permetteranno, che consente di strutturare l'intervento per gruppi di livello;
- docenti interni in orario aggiuntivo (orario curricolare ed extracurricolare)

PROGETTO SCUOLA INCLUSIVA: ore della contemporaneità

Alunni coinvolti: scuola primaria "L. Salvadori"

Referente: Simona Minnucci

[Torna all'indice Intercultura](#)

Il progetto attuato nel plesso "L. Salvadori" si propone di utilizzare le ore di contemporaneità dei due docenti contitolari delle classi a tempo pieno per offrire agli alunni esperienze e percorsi formativi che li aiutino nel raggiungimento dei livelli di apprendimento attesi nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, fortemente condizionati dallo svantaggio socio-culturale che la maggior parte degli alunni presenta. La contemporaneità di servizio offre la possibilità di interagire in piccoli gruppi e di allargare le possibilità di interventi personalizzati. Nel piccolo gruppo il docente può creare un clima inclusivo, di rispetto per la diversità, cercando di favorire un apprendimento significativo, che fa perno sulle conoscenze pregresse, attraverso un'azione educativo-didattica flessibile e personalizzata, utilizzando anche la modalità di *peer learning*, con la possibilità di mediare i contenuti disciplinari, in classe e nel laboratorio.

L'azione della scuola non può d'altra parte tralasciare di potenziare le capacità e le competenze di quegli alunni che presentano elevati livelli di apprendimento consentendo loro di approfondire le conoscenze e di acquisire capacità di azioni collaborative.

Gli interventi didattici saranno effettuati su piccoli gruppi, anche per classi aperte se la pandemia lo dovesse permettere. Gli altri alunni seguiranno percorsi di potenziamento e sviluppo delle abilità relative a tutti gli ambiti disciplinari, sempre secondo la didattica laboratoriale.

Gli obiettivi sono quelli di consolidare l'acquisizione delle prime strutture linguistiche per comunicare, facilitare lo sviluppo del lessico specifico per aiutare a individuare i concetti e le parole-chiave presenti in brevi testi, promuovere l'orientamento nei nuovi riferimenti culturali, sperimentare attraverso molteplici canali multisensoriali i vari concetti disciplinari, rielaborare i testi di studio organizzando i concetti, dare importanza "al fare per apprendere" e alle esigenze di laboratorio, e sviluppare atteggiamenti comportamenti collaborativi e solidali.

LABORATORIO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'ORIENTAMENTO - PRIMM

Alunni coinvolti: tutte le classi della scuola primaria "L. Salvadori"

Referente: Simona Minnucci

[Torna all'indice Intercultura](#)

La nuova concezione di Orientamento come attività formativa, trasversale alle discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento, fa sì che si possa parlare di Orientamento in tutto il processo di apprendimento a partire dalla scuola dell'Infanzia. L'alunno costruisce la propria identità personale e culturale partendo dall'esperienza scolastica, diventando consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti, la conoscenza dei quali lo aiuta ad operare scelte razionali.

Si tratta di progettare un laboratorio che consenta agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono, quindi, giovare di momenti laboratoriali, in quanto tutte le aule possono diventare laboratori. Progettare un tale percorso di orientamento attraverso materiale e attività pratiche che si hanno a disposizione diventa di fondamentale importanza anche per l'apprendimento della lingua italiana come L2. Si tratta di un progetto di crescita personale rivolto ad un piccolo gruppo di alunni, privilegiando in particolar modo gli allievi NAI.

LABORATORI INTERCULTURALI: LABORATORIAMO

Alunni coinvolti: tutte le classi della scuola primaria "L. Salvadori"

Referente: Simona Minnucci

[Torna all'indice Intercultura](#)

Il plesso "L. Salvadori" si caratterizza per un'utenza composta in maggioranza da alunni stranieri di ben dieci etnie diverse.

Il progetto "Laboratorio", attività didattica pluriennale per il plesso "Luigi Salvadori", per l'anno corrente propone la sperimentazione di situazioni didattiche attive e laboratoriali volte a favorire il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi in processi apprenditivi basati sull'esperienza del fare (*learning by doing*).

Le plurime attività proposte si svolgono in un clima scolastico accogliente, inclusivo e aperto allo scambio tra le molteplici culture che permeano il contesto sociale di appartenenza, anche grazie al coinvolgimento diretto di genitori e familiari degli alunni: ciò configura ulteriore momento di dialogo attivo della scuola con il territorio e con l'intera comunità educante.

La scuola apre pertanto al contributo attivo dei familiari, i quali, insieme ai docenti, fungono da *tutor* nei laboratori, contribuendo alle singole esperienze formative con un proprio bagaglio conoscitivo personale e un portato culturale espresso in "sapere pratico" collegato alla cultura materiale, immateriale ed artistica del paese e del popolo di provenienza.

Gli ambienti di apprendimento scolastici, spazi in cui si intessono le relazioni educative e in cui vengono colti i bisogni educativi di ciascun alunno (bisogni linguistici, comunicativi, relazionali etc.), si arricchiscono così della proposta di esperienze significative e concrete, proprie della situazione del laboratorio.

Difatti, il laboratorio si configura come contesto e ambiente che, mediante la sperimentazione del fare e la matrice del lavoro cooperativo, potenzia non solo gli apprendimenti significativi, ma soprattutto l'abbattimento di eventuali barriere linguistiche, sociali, culturali e relazionali, incentivando ogni alunno ad esprimere al massimo le proprie potenzialità e a riflettere sulle pratiche attivate.

Le attività proposte, incentrate prevalentemente sulla manipolazione, sperimentazione e sulla creazione a partire dall'impiego di materiali di uso quotidiano, comune e di riciclo (come carta, cartone, filo, lana etc.), valorizzano l'espressione creativa di ciascun alunno, favorendo l'utilizzo di molteplici mezzi e canali ed offrendo molteplici stimoli e spunti per momenti di riflessione biografica.

In quest'ottica, l'attivazione dei laboratori è finalizzata al potenziamento delle dinamiche interculturali e di inter-età: a partire dalle suggestioni offerte, e dai molti racconti che ne potranno scaturire, si avvierà un percorso di riflessione autobiografica, sviluppato nel progetto "Mi racconto", orientato ad attivare e potenziare la narrazione di storie personali per gli alunni di tutte le classi.

Dalla classe prima alla quinta, i laboratori vengono proposti settimanalmente nella giornata del mercoledì in orario pomeridiano, offrendo, oltre l'attività didattica disciplinare, attività per lo sviluppo delle abilità manuali, il potenziamento delle abilità espressive e le capacità di relazionarsi in lavoro di piccolo gruppo: i *tutor* per i laboratori saranno individuati in insegnanti di classe e genitori, i quali affiancheranno gli alunni, trasferendo progressivamente competenze e specializzazioni in modo tale che loro stessi diverranno *peer tutor* per gli altri.

Le varie tematiche proposte, anche in funzione delle competenze specifiche dei *tutor* (genitori e insegnante) saranno le seguenti.

- "Filando, tessendo e lanando" propone la realizzazione di piccoli manufatti mediante la tecnica dell'uncinetto, del ricamo, della tessitura con la realizzazione di microtelai;
- "Cucendo", propone la realizzazione di piccoli oggetti in pannolenci;
- "Cartando, Riciclando e mosaicando" propone la realizzazione di manufatti, giochi e altre piccole opere con la carta, materiali di riciclo e di uso comune, utilizzando varie tecniche, come quella del collage e del mosaico;
- "Ortolando", un laboratorio improntato ad apprendere le pratiche della piantumazione e le tecniche di colture in serra, ricollegato al progetto d'ISC "Orto di classe";
- "Sbalzando", laboratorio improntato sulla lavorazione di lamine di rame.

LABORATORI INTERCULTURALI: MI RACCONTO (Progetto Erasmus)

Alunni coinvolti: alunni di tutte le classi della scuola primaria "L. Salvadori"

Referente: Claudia Lattanzi

[Torna all'indice Intercultura](#)

Il progetto "Mi racconto...", in stretta sinergia e connessione alle attività di "Laboratorio", propone l'approfondimento della pratica di narrazione autobiografica

per tutti gli alunni delle classi del plesso “Luigi Salvadori”, valorizzando la conoscenza di molteplici aspetti delle “culture altre” e potenziando la dimensione narrativa mediante diverse modalità, non unicamente scritte ma anche verbali e iconiche.

I molteplici spunti offerti dalle attività svolte nei laboratori didattici “Laboratorium” vengono colti come occasione per sviluppare con tutti gli alunni delle classi percorsi di racconto e narrazione, ponendo al centro le pratiche di riflessione personale e stimolando il racconto.

In quest’ottica, l’attivazione di questo laboratorio si inserisce appieno nell’intento di potenziare le dinamiche interculturali e inter-età e di favorire l’esperienza dei laboratori come luoghi di incontro e scambio: a partire dalle suggestioni offerte dalla partecipazione di familiari e genitori in “Laboratorium”, e dai molti racconti che ne potranno scaturire, si avvieranno percorsi di riflessione autobiografica orientati ad attivare la narrazione di storie personali per gli alunni di tutte le classi.

PROGETTO MUSE

Alunni coinvolti: alunni di tutte le classi della scuola primaria “L. Salvadori”

Referente: Simona Minnucci

[Torna all'indice Intercultura](#)

E’ un progetto multiculturale che si propone di contrastare, attraverso esperienze artistiche, l’emarginazione e il disagio sociale nelle scuole dell’infanzia e primarie pubbliche. Il progetto si rivolge a tutte le classi del plesso “L. Salvadori”. Si tratta di un progetto di inclusione rivolto agli Istituti Scolastici inseriti in contesti difficili, alle periferie e alle zone che risentono maggiormente della povertà socio-economica, ma anche educativa. Gli esperti in linguaggi artistici e multimediali inviati da Mus-e, insieme alle docenti di classe progetteranno le attività da svolgere. Gli incontri si effettueranno durante le ore curricolari e potrebbe essere interessata anche l’insegnante di religione. Gli esperti di linguaggi espressivi quali la danza, il teatro, la musica potranno essere di numero variabile in ogni classe da un minimo di due ad un massimo di tre. Gli incontri saranno organizzati sia in compresenza tra gli esperti, sia in maniera singola.

Al termine è prevista una lezione aperta in cui parteciperanno i genitori degli alunni durante la quale si mostrerà il lavoro svolto. Nel caso la situazione pandemica non lo consentisse si potrebbe prevedere la realizzazione di un video sulle lezioni aperte.

AREA INFORMATIZZAZIONE

[Torna all'indice Informatizzazione](#)

Si caratterizza per i progetti che riguardano l’introduzione delle tecnologie digitali nella didattica.

COSTRUIRE DIGITALE: USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Referenti progetto: team innovazione digitale

[Torna all'indice Informatizzazione](#)

Prosegue l’attività di incremento/mantenimento delle infrastrutture hardware e software

dell'Istituto. Ogni aula è laboratorio didattico o ambiente per l'apprendimento, connesso in rete, con dispositivo di proiezione e pc.

Gran parte delle aule sono state dotate della strumentazione necessaria, anche le scuole dell'infanzia hanno tutte un ambiente con pc e dispositivo di proiezione.

Oltre alle aule che ospitano le classi si vogliono attrezzare aule laboratoriali, come il laboratorio di scienze/tecnologia della scuola secondaria di primo grado, fornito di microscopio con dispositivo di proiezione.

Parallelamente si lavora sulla crescita delle competenze digitali dei docenti e degli alunni, attraverso la formazione dei docenti, la promozione dell'uso della piattaforma "Google Apps for Education" che consente alla classe o a gruppi di alunni di lavorare in modalità collaborativa, anche in classi "virtuali".

Al fine di mantenere la strumentazione esistente a livello organizzativo ogni plesso ha un referente per l'informatizzazione.

Il progetto prevede l'utilizzo di tecnologie digitali per intensificare e migliorare la qualità della comunicazione, favorendo la collaborazione tra docenti, famiglie, personale di segreteria:

- i registri di classe e personali dei docenti sono utilizzati a partire dalla scuola dell'infanzia. Il registro viene usato per la documentazione didattica e per le comunicazioni tra docenti, segreteria, famiglie.
- Il miglioramento delle attività della segreteria mediante un uso sempre più avanzato dell'applicativo "Segreteria Digitale", integrato con il Registro Elettronico per l'invio di comunicazioni a docenti e famiglie.

AREA LEGALITÀ, CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA

[Torna all'indice Legalità](#)

Ne fanno parte tutti i progetti finalizzati alla costruzione dei valori costituzionali della legalità, della condivisione, della collaborazione, della partecipazione consapevole alla cittadinanza, la cultura e la pratica della sicurezza in ogni suo aspetto.

EDUCARE ALLA RESPONSABILITA'

Alunni coinvolti: secondaria di I grado

Referente: Silvia Fasino

[Torna all'indice Legalità](#)

Coerentemente all'impegno che il nostro Istituto sta portando avanti nel campo dell'educazione alla legalità, essendo Presidio scolastico dell'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" e davanti ad una sempre più crescente perdita di valori, di diritti e del senso del dovere, questo progetto ha l'intenzione di voler costruire le basi per formare uomini e cittadini giusti che rifondino la nostra società sui valori di giustizia, onestà, rispetto, sussidiarietà, partecipazione.

Le attività proposte saranno di vario genere e dovranno servire a far riflettere tutti gli alunni sul significato della parola "RESPONSABILITA'" oltre a far conoscere loro scenari positivi, personaggi che hanno e stanno combattendo l'illegalità sotto ogni sua forma. Essi saranno chiamati a riflettere su se stessi e sulla realtà che li circonda.

Il progetto nasce anche dalla consapevolezza che tanti e nuovi sono i problemi che interessano la società e la comunità scolastica.

In base alla classe frequentata, agli alunni vengono fatte varie proposte supportate dalla lettura di libri e testi, visione di film e documentari, incontri con esperti che intervengono a scuola, visita a luoghi istituzionali di grande importanza; tutto ciò li dovrà avvicinare alle tematiche affrontate per meglio comprenderle.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Alunni coinvolti: tutte le classi di tutti i plessi

[Torna all'indice Legalità](#)

Il progetto prevede diverse attività per favorire la conoscenza dell'ambiente e la promozione di atteggiamenti rispettosi dello stesso, tra cui:

- L'adesione ad iniziative di diverso tipo per educare al riciclo ed rispetto dell'ambiente in collaborazione con il Comune di Fermo e con l'ASITE. Prosegue l'impegno dell'ISC nella sensibilizzazione quotidiana degli alunni affinché mettano in pratica un atteggiamento "ecologico".
- Uscite didattiche e visite guidate in collaborazione con il CAI o altre associazioni di tutela ambientale.
- La realizzazione di progetti come il progetto **orto** (in accordo con LEGAMBIENTE)

e **alimentazione sana** che favoriscono anche l'acquisizione di stili alimentari corretti.

LA CONSULTA DEI GIOVANI

Alunni coinvolti: primaria e secondaria I grado

[Torna all'indice Legalità](#)

L'Istituto aderisce all'iniziativa del Comune che istituisce, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto comunale, la "Consulta dei ragazzi e delle ragazze della città di Fermo", al fine di costituire un organismo di rappresentanza e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi, di età compresa tra i dieci ed i diciotto anni, e di promuovere rapporti diretti tra loro e le Istituzioni cittadine. La Consulta è da intendersi quale strumento formativo di supporto alle Scuole nell'educazione civica ed in particolare nella promozione di una partecipazione attiva e consapevole delle ragazze e dei ragazzi alla comunità in cui vivono. In tal senso le Istituzioni Scolastiche, nella loro autonomia, sono parte attiva e fondamentale per lo strumento medesimo. La Consulta rappresenta i ragazzi e le ragazze di tutte le Scuole primarie e secondarie della città di Fermo.

SICUREZZA SUL WEB: CYBERBULLISMO (Attività di sostegno scientifico ai processi di programmazione nella prevenzione e contrasto al bullismo ed ai fenomeni ad esso collegati)

Alunni coinvolti: classi terze secondaria I grado

Referente: Paola Cognigni

[Torna all'indice Sicurezza](#)

L'uso sempre maggiore di social network e di device digitali rende quanto mai attuale la necessità di formare gli alunni e le famiglie ad adottare comportamenti positivi e non dannosi evitando di correre rischi connessi all'adescamento, cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri, a rischi psicologici o nell'infanzia rischi evolutivi.

L'accordo di programma tra la Regione Marche e gli atenei delle Marche che svolgono attività di ricerca e formazione nel settore socio - economico - politico in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e ai fenomeni ad esso collegati" hanno il fine di supportare la Regione nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla L.R. 32/2018. Il supporto degli Atenei marchigiani ha il fine di garantire un sostegno scientifico ai processi di programmazione nella prevenzione e contrasto al bullismo ed ai fenomeni ad esso collegati. La finalità generale dell'accordo con i 4 atenei è la realizzazione di interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia. Nello specifico Unimc è impegnata in attività di prevenzione e di contrasto al bullismo attraverso le seguenti azioni, che coinvolgono scuole superiori di 1° e 2° grado.

Alle classi partecipanti saranno proposti due questionari da compilare online.

Dopo la compilazione del primo, in cui si rilevano gli identikit del cyberbullo e della cyberbulla, i dati raccolti vengono analizzati in forma aggregata e resi del tutto anonimi dall'equipe di progetto. Il report che ne consegue viene presentato alla classe e discusso insieme. Subito dopo è inviato il link a un secondo questionario, che si occupa di problem solving in caso di cyberbullismo. I dati raccolti vengono esaminati e trattati alla stessa maniera, e di nuovo successivamente restituiti alla classe per discuterli in collaborazione.

Tutti i dati raccolti confluiscono in un unico report finale, in forma aggregata, andando a costituire un campione significativo di rilevazione.

PROGETTI PON FSE-FESR

DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. I suddetti costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

LEGGO, SCOPRO, IMPARO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e

cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

CAPACITYART

Il progetto per la formazione degli adulti in contesti non formali utilizzando i linguaggi dell'arte con partner di diversi paesi europei (Spagna, Belgio, Ungheria, Portogallo, Italia, Germania). Sono previsti incontri internazionali in diversi paesi. Il progetto è svolto con gli alunni e genitori della scuola primaria "L. Salvadori" e in collaborazione con Mus-e del Fermano. In particolare, i docenti del plesso organizzeranno laboratori interetnà coinvolgendo i genitori degli alunni in attività di narrazione autobiografica con la finalità di migliorare la conoscenza della lingua italiana e promuovere una maggiore integrazione.